Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

VENERDÌ 8 Dicembre 1933 - (A. XII) - N. 292 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40 - Gli abbonamenti si ricevono ai nostri uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 590; Amm. 8.30 - C.C.P.

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZI DELLE INSERZIONI: Per ogni mm. di altezza, larghezza di una colonna: Avvisi commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, Assemblee, Diffide, Concorsi, Aste, Comunicati ecc. L. 2 - Necrologio L. 2; Corpo del giornale L. 2.50 (Tassa governativa in più). - Ufficio Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 2.59 - Milano, Via Vivaio 10 tel. 70.828.

Dopo il coraggioso discorso di Asquini

L'industria fascista deve ingaggiare una fervida lotta per aumentare le esportazioni

ROMA, 7 (per telefono).

Le precise e coraggiose dichiarazioni fatte alla Commissione permanente per gli scambi da S. E. Asquini su alcuni aspetti delle nostre esportazioni, meritano di essere attentamente meditate da tutti i produttori italiani.

Appare infatti da esse che forse si è ad una svolta decisiva dell'andamento generale della depressione economica. La produzione accenna lentamente a una ripresa, i commerci di parecchi Paesi si risollevano, si riattivano i traffici internazionali; le naturali forze della vita, con lavoro sottile di adattamento, superano gli ostacoli di ogni genere.

La nostra posizione, di fronte a questo processo di lenta ripresa, non è nè buona, nè facile. Le precisazioni dell'on. Asquini sono severe: esse prospettano la realtà senza attenuazioni e senza ottimismi. Sono rivolte al senso ed allo spirito virili dei produttori e degli esportatori italiani, perchè, di fronte alle necessità della nostra ripresa, delle esportazioni, che è un problema vitale anche dal punto di vista interno e sociale, si operi su tutti i settori con la massima energia e coordinamento, secondo un piano organico che può e deve essere in direzione unica.

Ecco una funzione delle corporazioni e dell'agile ordinamento corporativo totalitario, di cui il Duce ha segnato le grandi direttive, che appare più di ogni altro in primissimo.

E' in vista del raggiungimento del quale ogni altra funzione e ogni altro fine devono, nell'ora che passa, essere subordinati.

L'Italia, per proprie vitali necessità e nell'interesse proprio della ripresa dei traffici internazionali, ha praticato una larga politica per rendere più agevoli i tempi difficili, non le si può imputare un solo provvedimento che non sia di ritorsione a offese altrui. Ma forse per questa stessa liberalità nella concezione dei rapporti commerciali internazionali, nei suoi ceti produttori ed esportatori, l'attrezzatura propria del commercio non ha raggiunto la perfezione tecnica che le è indispensabile.

Per queste ragioni il problema del commercio estero italiano va considerato non soltanto nell'aspetto della difesa del mercato nazionale, con una riduzione delle importazioni, ma anche sotto l'aspetto della vitale necessità delle esportazioni.

Oltre un certo limite, la difesa del mercato interno, per talune categorie di prodotti, si risolve in una perdita di mercati esteri per altre categorie di prodotti. Chiudendo le porte d'Italia, si provoca contro l'Italia la chiusura di altre porte all'estero. Tutta la politica commerciale italiana deve essere dominata, in tutte le categorie, con spirito veramente corporativo del senso del dovere nazionale delle esportazioni.

Questo vale per gli agricoltori, non meno che per gli industriali. Le protezioni degli interessi di talune categorie non possono andare spinte fino alla minaccia degli interessi di espansione di altre categorie.

Esiste del resto, anche per questi aspetti, una evidente solidarietà di interessi fra l'industria e l'agricoltura. E' vero che l'industria trova nell'agricoltura e nella sua prosperità un suo valore vitale; è anche vero che l'agricoltura trova anzitutto nelle masse operaie, che lavorano e guadagnano, il più importante collocamento dei suoi prodotti.

Il ripiegamento delle nostre esportazioni all'estero, in coincidenza con l'aumento delle esportazioni di altri Paesi, si deve anzitutto spiegare con una diminuita capacità di resistenza della nostra industria di fronte alla concorrenza straniera. La resistenza è sopratutto dei prezzi.

L'on. Asquini, nella sua densa e precisa relazione, ha rilevato l'influenza deprimente per l'Italia dei Paesi che commerciano in valuta svalutata. Il rapido, violento deprezzamento della sterlina, del dollaro e del yen, concede all'Inghilterra, agli Stati Uniti e al Giappone vantaggi notevoli sul mercato mondiale. Si tratta, in buona parte, di vantaggi temporanei, che non devono però essere valutati nel loro immediato significato economico.

Il problema delle esportazioni italiane è dunque oggi sopratutto quello di resistenza sui prezzi, diminuendoli per fronteggiare la concorrenza dei prezzi a moneta svalutata.

Non c'è da pensare a una svalutazione della lira. Mussolini ha già detto in proposito parole precise, che il Sottosegretario Asquini ha riconfermate. L'Italia non si abbandonerà mai alla politica della follia e delle avventure monetarie, di illusione temporanea e sciagura permanente.

La reazione italiana ha da compiersi per altre vie. Si parla di premi di esportazione. Essi non possono certamente diventare un sistema, che si risolverebbe in una politica malsana per l'economia nazionale e micidiale per le finanze dello Stato e per i contribuenti. Oltre a certi singoli casi particolari, non si può andare.

Il problema dei prezzi ai fini delle esportazioni si riporta dunque ancora una volta al tema della revisione dei sistemi industriali, e, sopratutto, ai costi di produzione. Molto si è già fatto per questa revisione, ma l'esperienza attuale dimostra che non basta. Vi è dunque da suonare la diana per una nuova battaglia delle esportazioni, da combattere tra gli industriali.

Il problema del costo di produzione, base essenziale dei prezzi di vendita, si compone di vari elementi, ognuno dei quali solleva problemi particolari, di non facile soluzione.

Vi è l'elemento del costo del denaro. Siamo già arrivati a una notevole riduzione, ma il 4 per cento per la buona carta è ancora alto in confronto all'1 e 1 e mezzo per cento della Francia e dell'Inghilterra. E però vi è da domandare quali riflessi potrà avere sull'organizzazione bancaria una ulteriore riduzione del tasso.

Molto si è già fatto per la riduzione delle spese generali, molti industriali hanno operato economie fino al massimo. Ma vi sono considerazioni sociali, che devono talvolta superare un calcolo materiale di economia. Le esigenze dell'impiego dei lavoratori, in questi tempi di crisi, hanno un loro essenziale valore.

Vi è anche il delicato elemento del costo del lavoro, che può essere messo in rapporto alla notevole diminuzione già avvenuta del costo della vita, quale risulta evidente dalle cifre pubblicate negli ultimi giorni, ma deve anche essere considerato il nuovo spirito sociale che governa le relazioni economiche del lavoro in regime fascista.

Tutti questi elementi, egualmente importanti, non possono avere una soluzione simultanea ed immediata, e vanno anche diversamente dosati. La necessità di recupero delle esportazioni ha invece un carattere di urgenza. Il punto difficile è questo, ma qui vengono tempestive ed illuminate le iniziative dello Stato e lo spirito corporativo delle categorie.

C'è dunque un vigile sforzo nazionale da compiere, e non vi è dubbio che esso verrà compiuto e proseguirà con tenacia pari alla volontà di vincere.

ROMA, 7

Il Capo del Governo ha ricevuto Von Hassell, Ambasciatore di Germania.

Prime ammissioni

Esce di quando in quando, a Parigi, una rivista — «Giustizia e Libertà» che si propone naturalmente e candidamente di abbattere il Fascismo. Noi siamo così cavallereschi che le facciamo la pubblicità gratuitamente. Nell'ultimo numero ci sono le solite sciocchezze alle quali, salvo il tedesco più duro, nessuno degli scrittori intimamente crede, ma ci sono anche delle «ammissioni» le quali confermano che, a lungo andare, la realtà e la verità s'impongono a tutti.

Un anonimo che si occupa della rivoluzione del XX secolo, trova modo di dire, verso la conclusione del suo articolo, quanto segue:

«Le concezioni di imperialismo sia pure sopratutto verbale, messo in giro dal Fascismo non sono false e certamente più morali dell'antica abitudine di svilire a priori qualunque attività italiana. Ripetere ogni giorno a una persona che egli sarà un grande uomo, è certamente utile perchè lo diventi: così è dei Popoli. Ritengo che questa campagna sia il principale merito positivo del Fascismo. La Rivoluzione italiana dovrà ereditarne, se non fosse altro, come mito per muovere le folle, le concezioni di primato».

Prima di ereditare, cioè prima di spartirsene la pelle, bisognerà che gli antifascisti facciano seriamente i conti con l'orso fascista. Comunque è sintomatico che si cominci a riconoscere un merito positivo al Fascismo. Uno solo? Ce ne sono moltissimi altri e non meno importanti. Ma basterebbe questo solo, l'avere cioè acceso nel Popolo italiano l'ansia del primato, per rendere il Fascismo immortale nella Storia.

In altra parte dello stesso fascicolo si parla della situazione economica italiana. Una volta, l'antifascismo sperava di vincere attraverso la crisi. Oggi deve amaramente concludere che non c'è nulla da fare. E lo dice a pag. 114.

«Non dobbiamo farci illusioni. Il Fascismo non cadrà sulla questione economica. Aggiungerò anzi che il Fascismo non è mai stato tanto forte come in questo campo. Ancora nel '25, '26 la Banca Commerciale contava sul mercato dei cambi più di Mussolini; oggi il Governo è riuscito a «tenere» la lira contro le aspettative e le speranze di tutti. Con abilità tecnica innegabile, lo Stato ha saputo nel giro di cinque anni legare a sè l'economia della Nazione in modo tale da togliere ogni possibilità di reazione automatica all'organismo economico».

Non bisognerà troppo meravigliarsi se alcune di queste pecorelle più o meno zoppe busseranno, fra qualche tempo, alla porta del nostro ovile.

(Dal «Popolo d'Italia»).

La relazione al Gran Consiglio sull'attività del Partito

Un fervido elogio per l'opera di S. E. Starace

ROMA 8, mattina (per telefono).

Ieri sera alle ore 22, a Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la seconda seduta della sessione autunnale dell'Anno XII dell'Era fascista.

Erano presenti le LL. EE. De Bono, Balbo, De Vecchi, Federzoni, Giuriati, De Francisci, Jung, Ercole, Acerbo, Ciano, Rossoni, Guidi-Buffarini, Rocco, Tringali, Teruzzi, De Stefani, Bottai, gli on. Adinolfi, Benni, Clavenzani, Razza, Tassinari, e il prof. Marpicati. Segretario l'on. Achille Starace. Assenti giustificati le LL. EE. Marconi e Grandi.

Il Segretario del Partito ha fatto la relazione sull'opera compiuta, toccando i punti seguenti:

1.o Diffusione nel mondo della dottrina fascista. Dalle statistiche riguardanti il Centro per gli stranieri di informazioni sul Fascismo, istituito a Palazzo Littorio il 25 maggio dell'Anno XI, è risultato che sono affluiti oltre duemila stranieri, provenienti da ogni parte del mondo, per la grande maggioranza giornalisti, studiosi e uomini politici, circa duecento professori universitari d'Europa e d'America, nonchè commissioni inviate dai rispettivi Governi e partiti politici e da istituti vari;

II.o Attività culturale, svolta attraverso numerose pubblicazioni e con corsi destinati soprattutto ai giovani laureati, a studenti delle Università e a uomini della scuola. Particolare rilievo è stato dato alla gara nazionale di attività educativa fascista, ai Littoriali della cultura dell'Anno XI, al funzionamento ed all'incremento degli Istituti fascisti di cultura e all'attività dei Gruppi Fascisti Universitari nel campo internazionale;

III.o Le organizzazioni giovanili, l'istruzione premilitare e lo stile fascista;

IV.o Il cumulo delle cariche, al quale sarà posto un veto rigoroso, anche in considerazione che il P. N. F. offre ormai possibilità di scelta fra coloro che militano fra le sue file;

V.o L'attività assistenziale, che è in pieno svolgimento in tutte le provincie d'Italia.

Sulla relazione hanno preso la parola De Bono, Teruzzi, Balbo, Ercole, De Vecchi, Bottai, De Francisci.

Il Quadrumviro Balbo, riferendosi all'attività assistenziale, ha rivolto un elogio al Segretario del Partito, che è stato accolto con un applauso del Gran Consiglio.

La seduta è stata tolta alle ore 1 ed è stata rinviata alle ore 22 di stasera.

L'interesse mondiale suscitato dalla decisione del Gran Consiglio

Scarsa reazione francese e della Piccola Intesa - Ampio consenso in tutte le altre Nazioni

"Grandissimo interesse,, al di là della Manica

LONDRA, 7

L'Agenzia «Reuter» pubblica: «La decisione del Gran Consiglio Fascista relativa all'atteggiamento dell'Italia riguardo alla Società delle Nazioni, ha suscitato qui un grandissimo interesse, quantunque realmente la decisione non modifichi la situazione e confermi l'atteggiamento che l'opinione pubblica italiana sembra aver adottato da qualche tempo. Non si ha alcun commento ufficiale, ma nei circoli ufficiali ben disposti verso la Società delle Nazioni si fa rilevare che ogni modificazione del Covenant sarebbe di necessità estremamente lenta e complicata. Pel momento l'interesse si rivolge qui principalmente alla questione del disarmo».

* * *

Tutti i giornali dedicano alla deliberazione del Gran Consiglio sull'Italia e la Società delle Nazioni larghe corrispondenze da Roma, dalle principali capitali europee e da Ginevra. Le corrispondenze sono in genere raggruppate sotto titoli a grosso lettere ed a più colonne. Il «Daily Telegraph» le pubblica sotto il titolo «Ultimatum di Mussolini alla Lega, il Duce attende le proposte degli altri Paesi, la Gran Bretagna appoggerà probabilmente la revisione della procedura». La «Morning Post»: «Parole, parole, parole». Ciò che Mussolini pensa di Ginevra, la diagnosi italiana delle debolezze della Lega. La Francia vede la mano di Mosca nell'ultimatum fascista». Il «Daily Mail»: «Mussolini si propone di salvare la Lega, ammonimento come sprone alle grandi Potenze, immediate conversazioni per esaminare la riforma». Il «News Chronicle»: «L'Italia minaccia di abbandonare Ginevra». Soddisfazione a Berlino. Improvvisa partenza di Tyrrel per Londra». Il «Daily Express»: «I dittatori fanno tremare Ginevra». «L'Evening News»: «Domande dell'Italia di una radicale riforma della Lega». L'«Evening Standard»: «L'ultimatum di Mussolini alla Società delle Nazioni».

Alcuni giornali mettono in relazione la partenza di Tyrrel per Londra con l'arrivo colà di Avenol, previsto per domenica prossima, e quello di Henderson. Aggiunge che Tyrrel, Avenol ed Henderson e il Governo britannico intenderebbero esaminare le linee di massima sulla riforma della Lega.

In un articolo di fondo intitolato «Roma e Ginevra» la «Morning Post» scrive: «E' pressochè superfluo insistere sulle differenze spirituali fra il Fascismo e la Società delle Nazioni. Il primo è nazionale, la seconda internazionale, il primo crede nell'azione, la seconda nei dibattiti, il primo è per le decisioni rapide, la seconda per le discussioni interminabili, il primo è una dittatura nazionale, la seconda una specie di democrazia internazionale. Non vi può dunque essere molto amore tra i due. Ma il Duce, sebbene sia sempre capace di agire rapidamente quando le circostanze lo richiedono, è dotato di quella pazienza che è una delle caratteristiche dell'alta sapienza politica. Finora dunque, egli ha lavorato nel quadro della Lega. Può darsi, col mutare delle circostanze, egli ritenga necessario mutare di atteggiamento».

Agro dolce ginevrino

GINEVRA, 7

Il «Moment», dopo aver osservato che le deliberazioni del Gran Consiglio seguono una lunga serie di conversazioni e di incontri, accennando anche allo scontento generale manifestatosi scrive:

«E' inteso: l'Italia domanderà la revisione degli statuti della Società delle Nazioni, ma facendo così essa non abbandona per niente il dogma della cooperazione internazionale, anzi, al contrario, l'Italia manifesta una volta di più l'opportunità di restarvi attaccati». Quindi, dopo avere esaminate le possibilità e le difficoltà della riforma, il giornale aggiunge: «Resta inteso che se l'Italia non otterrà soddisfazione, rimarrà libera di ritirarsi dalla Lega. Ma non siamo ancora a questo punto. Si abbina volentieri la politica dell'Italia verso la Società delle Nazioni con quella della Germania; ma è un giudicare un po' superficialmente. Che vi sia da parte dell'Italia il desiderio di dare alla Germania qualche segno di simpatia, non è dubbio, ma non si possono confondere i due atteggiamenti. Qui si sbattono le porte perchè non si poteva più sopportare la legge comune i cui obblighi minacciavano di ostacolare lo sviluppo di un'azione illegale; là, senza altra ragione palese che quella di dottrina politica, senza chiasso, nel quadro della Società delle Nazioni, si previene che si domanderanno delle riforme e si lascia capire che se queste riforme non saranno realizzate si agirà in conformità. Sia, ma la porta resta aperta ai negoziati, alle discussioni, alle argomentazioni, e perchè no? alla persuasione. In tutto questo niente di teatrale, di definitivo. Si domanda che una discussione sia aperta, secondo le regole stabilite e senza, in nessun caso, mettere in questione il principio stesso della cooperazione internazionale. Mussolini considera che la Società delle Nazioni è malata, e il fatto stesso che egli propone di somministrarle qualche rimedio eroico testimonia che crede alla sua sopravvivenza, e vi tiene».

Il giornale conclude accennando alle agitazioni dei tempi presenti che possono all'improvviso far stringere attorno alla Società delle Nazioni anche quelli che non vi credevano più.

In casa dell'Ammalato...

GINEVRA, 7

Negli ambienti del Segretariato della Lega, si mantiene un riserbo rigoroso, soltanto si accenna al fatto che la revisione del patto è prevista dall'art. 26 del «Covenant» stesso. Si prevede, dato il termine breve richiesto dal Gran Consiglio, che la questione delle riforme che dovranno essere proposte dall'Italia verrà discussa nella prossima riunione del consiglio della Società, che avrà luogo in gennaio. E' impressione generale che la revisione degli statuti della Società sarà discussa già prima del complesso dei negoziati che si stanno svolgendo tra le Potenze, appunto sulle varie gravi questioni che la Lega non ha saputo risolvere, e prima di tutto quello del disarmo. Una comunicazione ufficiosa di stasera dice che negli ambienti della Società delle Nazioni si osserva che il patto della Società è uno strumento diplomatico, un trattato che lega tutti i suoi membri, ma che prevede esso stesso la sua propria revisione nel suo ultimo articolo. L'art. 26 ne dà anche le modalità. Esso prevede che la revisione debba operarsi nell'interno della Società delle Nazioni per mezzo del consiglio dell'assemblea. Ciascuno Stato membro della Società delle Nazioni ha quindi il diritto di proporre una revisione del patto.

Viva soddisfazione in Germania

BERLINO, 7

Occupandosi delle deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo, alcuni giornali prevedono che Francia e Inghilterra si dichiareranno contrarie. Siccome, però, i tempi sono diventati cattivi per gli amici della Società delle Nazioni, i giornali ritengono certo che i custodi e i padri di Ginevra vorranno provvedere al più presto a delle riforme, non essendo possibile che altrimenti, quelli che sono stati trattati male, pensino a costituire una società di mutuo soccorso fuori della Società delle Nazioni, che verrebbe così a perdere ogni senso. Mussolini non pensa certamente ad annientarla, ma vorrebbe vedere in essa quello che dovrebbe esserci, e cioè una lega di Popoli per il mantenimento della pace, della ragionevolezza e della giustizia.

L'anatema contro la Lega scagliato anche da Varsavia!

VARSAVIA, 7

La «Gazeta Polska» occupandosi delle deliberazioni del Gran Consiglio fascista circa le riforme della Società delle Nazioni, sferra un sintomatico attacco contro la istituzione ginevrina, scrivendo che essa si trova oggi in una grave crisi, perchè, malgrado le apparenze, la sua attività si svolgeva sulle basi di una gerarchia non scritta e non rispondente alla realtà politica. Se qualcuno affermasse che il difetto della struttura della Società delle Nazioni consiste in una astratta universalità, avrebbe forse ragione, perchè a Ginevra si è tentato di risolvere i problemi di un'Europa ultra popolosa con gli stessi concetti applicati dalla deserta America meridionale; perchè si è voluto, con le stesse parole magiche, cacciare il demone della guerra dalla fucina e dall'estremo oriente. Questi errori sostanziali costituiscono la ragione maggiore e fondamentale dell'attuale crisi della Società delle Nazioni.

La notizia in America

WASHINGTON, 7

Molti giornali riportano telegrammi da Roma con le decisioni del Gran Consiglio circa la Lega delle Nazioni ed il pagamento di un milione di dollari agli Stati Uniti. Mancano finora commenti editoriali.

La stampa spagnola

MADRID, 7

Il monarchico liberale «ABC», commentando la deliberazione del Gran Consiglio relativa alla Società delle Nazioni, osserva che l'Italia non intende allontanarsi dal capezzale del moribondo, ma chiede che questi cambi regime, onde possa entrare in convalescenza e ricuperare vigore. Il giornale ritiene che la richiesta italiana verrà soddisfatta giacchè i ripetuti insuccessi dell'attuale organizzazione dimostrano l'evidenza e la necessità delle riforme. Ricorda le affermazioni di Mussolini nel discorso al Consiglio delle Corporazioni sulla necessità di un minimo di unità europea, deducendone che egli intenda portare nella Società delle Nazioni lo spirito del «patto a quattro» e la maggiore responsabilità delle grandi Potenze.

Cita in fine l'articolo del «Temps» sull'argomento, in cui si prevede che la revisione dello statuto di Ginevra condurrà fatalmente alla revisione dei trattati.

Impressione in Francia

PARIGI, 7

La decisione del Gran Consiglio circa le riforme che dovrebbero essere apportate agli organismi ginevrini per la ulteriore partecipazione dell'Italia alla Società delle Nazioni ha suscitato a Parigi vivissima impressione. Esaminando la dichiarazione del Gran Consiglio nel quadro delle conversazioni che si svolgono attualmente fra le principali Potenze europee, il «Temps» nota che l'Italia non abbandonerà per ora la Società delle Nazioni, ma resterà a Ginevra con l'intenzione ferma di lavorare alla trasformazione degli organismi internazionali. Il giornale afferma quindi che la formula indicata dal Gran Consiglio fascista sta a indicare il desiderio dell'Italia di ottenere una completa modificazione del Patto delle Nazioni.

Il «Journal des Debats» in un articolo del suo collaboratore diplomatico Bernus, ricordando i colloqui che Senderson ha avuto a Parigi con Paul Boncour, afferma che la soddisfazione manifestata dai due uomini nei confronti della Società delle Nazioni assume in questo momento un carattere singolarmente comico.

Malumore cecoslovacco

Secondo il «Prager Tagblatt» le deliberazioni del Gran Consiglio dimostrano che l'Italia e la Germania seguono una politica estera parallela. Lo scopo reale delle richieste è l'indebolimento della Francia, che presso la S. d. N. è appoggiata dai suoi Alleati. Tenendo presente questo fatto, si possono prevedere le probabilità di successo delle proposte italiane. Ma non migliori probabilità ha la S. d. N., se non avrà sufficiente vitalità per respingere questi attacchi.

Il «Pravo Lidu» scrive: che l'Italia mira a trasformare la S. d. N. in uno strumento al servizio delle grandi Potenze, nel quale gli Stati minori avrebbero una parte secondaria. Il conflitto per la S. d. N. è un conflitto fra la democrazia e il Fascismo, tra i quali non è possibile un compromesso Se la S. D. N. venisse riformata secondo la impostazione dell'Italia, crollerebbe tutta la struttura dei trattati del dopo guerra, i quali legano reciprocamente gli Stati. La Cecoslovacchia e la Piccola Intesa non daranno il loro consenso a simili mutamenti. L'Italia vuole sfruttare l'incerta tesa situazione europea, per ottenere, con minaccie e pressioni, concessioni politiche da altri Stati.

La pronta comprensione ungherese

BUDAPEST, 7

I giornali continuano ad occuparsi ampiamente delle decisioni del Gran Consiglio del Fascismo circa la posizione dell'Italia nei confronti della Società delle Nazioni. Il «Pester Lloyd», in un editoriale, scrive che è un fatto importante che l'Italia non ricorra al gesto negativo dell'uscita, ma offra una cooperazione attiva per la riforma del consesso ginevrino. I sinceri amici della pace, prosegue il giornale, non possono mettere in dubbio che una riforma sia più che necessaria. L'organizzazione ed il funzionamento attuale hanno danneggiato la cooperazione internazionale. La proposta fascista pone l'organizzazione della pace come problema fondamentale della Società delle Nazioni, che non deve essere soltanto un organo di sicurezza, ma anche uno strumento per modificare l'attuale situazione territoriale. Lo spirito essenziale della proposta italiana è che la Società delle Nazioni sia un organo fondato sulla volontà di pace, e non sul timore della guerra.

Il «Budapest Hirlap» scrive: «Si tratta di decidere se la Società delle Nazioni può diventare un vero organo della pace o vuole rimanere uno strumento diplomatico della Francia. Non vi è dubbio che il nuovo geniale gesto di Mussolini uscirà utile non solo all'Italia e alla Società delle Nazioni, ma anche all'Ungheria».

Un incontro di consolazione franco-cecoslovacco

PRAGA, 7

I giornali recano il comunicato dell'Agenzia della Stampa Cecoslovacca, secondo il quale il Ministro degli Esteri Benes è stato invitato dal Governo francese a recarsi a Parigi, dove giungerà la settimana prossima. Il 14 corrente Benes avrà un primo colloquio con Paul Boncour. Durante il suo soggiorno a Parigi, che avrà carattere ufficiale, Benes sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Lebrun e dal Presidente del Consiglio Chautemps. Il «Prager Tatblach» dice che l'improvviso viaggio di Benes è indubbiamente in relazione con le deliberazioni del Gran Consiglio.

La nuova situazione conferisce particolare importanza anche allo incontro Benes-Titulescu, che avrà luogo domenica.

Il Segretario della Lega si reca a Londra

GINEVRA, 7

Il Segretario generale della Lega, Avenol, annuncia per domani sua partenza per Londra, dove dovrà trovarsi domenica prossima. Nella giornata di sabato, si tratterrà a Parigi dove pare avrà alcuni colloqui. Naturalmente nei corridoi della Società delle Nazioni questo viaggio viene messo in relazione coi colloqui di Avenol col Duce, e con le decisioni del Gran Consiglio.

Per le famiglie degli ufficiali e dei sottufficiali

ROMA, 7

Il Capo del Governo ha disposto che le 100 mila lire offerte dalla Unione Militare per la assistenza invernale siano impiegate per la istituzione di posti per figli di ufficiali nelle colonie marine, in attesa di ulteriori provvedimenti intesi, per l'avvenire, ad una più ampia e completa opera di assistenza anche in questo campo, in favore delle famiglie degli ufficiali e dei sottufficiali.

Un deputato del Sud-Africa ricevuto da Mussolini

ROMA, 7

Il Capo del Governo ha ricevuto Sir Yoseph Robinson, deputato del Sud Africa, il quale gli ha fatto una visita di omaggio e consegnato 1000 sterline come offerta all'Istituto «Vittorio Emanuele» di Roma contro il cancro.

Caloroso saluto di Litvinoff al Capo del Governo italiano

ROMA, 7

Nel momento di lasciare il territorio italiano, il Commissario per gli Esteri della U. R. S. S., signor Litvinoff, ha inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«Nel lasciare il Vostro grande e bel Paese, dopo un soggiorno breve, ma di particolare interesse, tengo a ringraziare V. E. ancora una volta per la squisita cortesia e cordialità dimostratami da tutte le autorità italiane. Sono veramente felice di aver preso con V. E. un contatto personale, e serberò un eccellente ricordo delle nostre conversazioni che hanno confermato fra i nostri Paesi la solidità e la continuità di amichevoli relazioni, fattore così importante della pace mondiale».

Il Consiglio dell'Esercito esaurisce la discussione

ROMA, 7

Il Consiglio dell'Esercito ha continuato oggi le sue riunioni, esaurendo l'ordine del giorno alla cui discussione hanno partecipato tutti i membri del Consiglio.

I senatori e i deputati con l'uniforme del Partito

ROMA, 7

Il Segretario del Partito ha disposto che i fascisti, senatori e deputati, indossino nella prima seduta del Senato e della Camera, l'uniforme degli iscritti al P.N.F., con pantaloni lunghi.

I consorzi industriali, il commercio e la politica dei prezzi

Riproduciamo dal «Commercio Veneto», il seguente importante articolo del Presidente della Federazione Fascista dei Commercianti friulani, cav. uff. Enrico Broili.

Lo sviluppo che le intese commerciali hanno avuto in questi ultimi tempi anche nel nostro paese ha posto in primo piano il problema della distribuzione dei prodotti, ossia della organizzazione commerciale.

In definitiva si tratta di armonizzare l'attività delle imprese commerciali alla politica degli accordi industriali, di adeguare cioè i sistemi e le organizzazioni di vendita alle speciali condizioni tecniche ed economiche che tali accordi, specie se totalitari, vengono a determinare.

Di tale problema s'è molto parlato e discusso in fatto di Consorzi metallurgici in generale e siderurgici in particolare.

Se n'è parlato ancora prima della costituzione dei Consorzi, quando la concorrenza più sfrenata imperava sul mercato, per invocare un accordo che ponesse fine ad uno stato di cose anormale ed estremamente pericoloso, che con l'andar del tempo avrebbe potuto nuocere anche alla economia del paese; se n'è parlato subito dopo, ad accordo raggiunto, per mettere in evidenza la necessità di procedere ad una sistemazione organica e definitiva delle attività commerciali — anch'esso notevolmente intaccate dal male comune di siffatti concorrenza; se ne deve parlare ancora oggi a distanza di due anni per dire che il problema non è risolto ancora.

Eppure tutti — industriali compresi — sono d'accordo nel riconoscere che il commercio esercita una funzione di primo ordine, anche in regime di Consorzio, onde la sistemazione commerciale non può ritenersi estranea alla completa sistemazione e riorganizzazione industriale.

Ora però bisogna intendersi sul significato delle parole.

Che cosa infatti, può voler dire sistemare il commercio?

Per noi, riferendosi sempre ed esclusivamente ai Consorzi del ferro e dei derivati significa, prima di tutto stabilire se e fino a quale limite l'attività degli Uffici di Vendita sia compatibile con l'attività delle aziende commerciali e viceversa. Bisogna porsi, in altri termini, questo quesito: gli Uffici Vendita dei Consorzi vogliono assolvere la funzione che è loro propria, di dirigere la politica commerciale dei Consorzi e di provvedere alla distribuzione degli ordini alle Ditte Consorziate oppure — fatta eccezione per le forniture destinate agli stabilimenti industriali per i quali valgono prezzi e condizioni particolari, e che sono state sempre eseguite direttamente dalle fabbriche — intendono sostituirsi gradualmente all'attività finora esercitata dalle aziende commerciali?

In tal caso non può parlarsi di sistemazione ma di trasformazione.

Vuol dire che le aziende (prevalentemente quelle di commercio all'ingrosso; pur non trattandosi nel caso specifico di vendita al dettaglio, di cui si avrà occasione di riparlare) dovranno cessare per questi prodotti la loro attività o, se e quando possibile, dirigersi forzatamente verso la produzione estera (parecchi casi del genere si stanno già verificando in fatto di bulloneria) perchè non è logicamente ammissibile che tali aziende conservino la loro organizzazione per limitarsi soltanto alla fornitura di una clientela la quale, infatto non viene rifornita direttamente dagli Uffici di Vendita, in quanto non ha la possibilità di accettare le condizioni di pagamento da essi stabilite o non offre sufficienti garanzie per una vendita a credito.

In caso contrario, invece, se cioè tali Uffici di Vendita intendono valersi della organizzazione commerciale esistente, per regolare e disciplinare la distribuzione dei prodotti, bisogna ammettere che non è opportuno che essi svolgano una attività che ad un certo momento si trovi in concorrenza con le aziende commerciali, con quelle aziende cioè a cui si chiedono in genere impegni di quantitativi e di fedeltà (la qual cosa significa nè più nè meno, l'obbligo a rifornirsi esclusivamente da un Consorzio).

In secondo luogo la sistemazione riguarda la determinazione dei margini d'utile riservati all'esercizio commerciale.

Tale questione ha evidentemente certi lati di affinità con quella che riguarda la politica dei prezzi di vendita di cui il mese scorso si è occupato il giornale «Il Sole»; ciò non significa che abbia la stessa importanza agli effetti dell'Economia generale, anche perchè profondamente differenti sono le conseguenze che possono derivarne. Tuttavia è questione che va molto attentamente considerata; prima di tutto perchè in regime Consortile la funzione commerciale, essendo ridotta ad una pura e semplice opera di distribuzione per conto degli Uffici di Vendita, deve far conto esclusivamente sui profitti marginali di tali uffici stabiliti: in secondo luogo perchè, discutendo di tale questione, si può forse documentare, una volta tanto, che il costo della funzione commerciale è ridotto a limiti tali che non trovano confronto con nessun altro paese.

Valgano i dati seguenti:

Il Consorzio Derivati Vergella, per esempio, corrisponde ai commercianti un premio dell'1 per cento per impegni di 30 tonnellate, del 2½% per impegni di 50 tonnellate, del 3¼% per impegni di 100 tonnellate e del 4½% per impegni di 200 tonnellate. Impegni, tutti, da specificare entro 60 giorni dalla data del contratto e con pagamento a 15 giorni data della spedizione sconto 2½ per cento.

Ne deriva che una azienda commerciale la quale faccia degli impegni volta per volta di 100 tonnellate, ricava dalla vendita di ogni vagone completo di 100 quintali che comporta un rischio di circa 11.000 lire, un utile lordo di 110 lire, al vagone sul quale naturalmente gravano tutte le spese generali dell'azienda, le provvigioni spettanti ai venditori, i rischi inerenti alla vendita, ecc. Ed il caso ad esempio non riguarda le aziende meno importanti, le quali concorrendo alla prima e seconda scala di premio non si trovano più nella possibilità di vendere, come per il passato avevano sempre fatto, qualche vagone in quanto che la tassa scambio è superiore od eguale al premio loro accordato! D'altro canto l'unico premio superiore concesso — quello del quattro e mezzo per cento — è in verità molto difficilmente raggiungibile anche perchè le forniture più cospicue vengono tutte direttamente dall'Ufficio Vendita.

Per i laminati di ferro, il discorso è pressochè uguale: l'Unione Siderurgica Italiana, concede ai grossisti di I. categoria il 4 per cento di premio nelle quantità stabilite come quota di lavoro di ciascun negoziante.

La qual cosa significa che, dalla vendita di un vagone di ferro di 10 Tonn. dell'importo medio di 8500 lire, si ricavano circa 127 lire di utile lordo. Ed anche qui, naturalmente, bisogna tener conto di tutte le spese sopra elencate. Anche questo è il caso migliore, che vi sono poi altre categorie classificate di negozianti le quali, o vedono ridotto tale utile a 85 lire, o non possono neppure vendere direttamente qualche vagone perchè tenendo conto della tassa scambio ci rimetterebbero di tasca!

Bisogna riconoscere infine che le aziende commerciali hanno tuttavia trovato il modo ancora di ridurre tali minimi margini nel gioco di una concorrenza che in certi casi, come per il Consorzio Derivati Vergella, può essere dovuta al sistema scalare dei premi, (sistema il quale può indurre le aziende ad un certo momento a forzare le vendite per specificare i quantitativi impegnati nei termini stabiliti), ma che in genere non può essere giustificata. Come, del resto, non sono nè possono essere giustificate le vendite a prezzi inferiori a quelli di listino, effettuate per il passato di tanto in tanto attraverso depositi e rappresentanti di alcune fabbriche non troppo sensibili, evidentemente, alla disciplina imposta dal Consorzio.

Vogliamo ammettere che si possa anche pensare alla opportunità di mantenere il regime di concorrenza limitato al settore commerciale, per evitare almeno in parte, gli effetti di una situazione monopolistica. Nel caso specifico, però di fronte ai dati non discutibili che sono stati riportati qui sopra, questa concorrenza non può davvero sussistere, senza minare profondamente, la già scossa economia di molte aziende commerciali.

E' sperabile quindi che tale situazione venga esaminata al più presto, specie dopo le promesse fatte dagli esponenti i Consorzi nella riunione tenutasi a Roma il 7 novembre, e che il problema trovi finalmente quella soluzione che più si armonizzi con le esigenze della produzione e degli scambi.

ENRICO BROILI

Campagne del Giura devastate da cinghiali affamati

GINEVRA, 7.

In seguito alle forti nevicate della scorsa settimana gruppi di cinghiali, spinti dalla fame, hanno fatto la loro comparsa nelle campagne poste ai piedi del Giura e delle Prealpi della Savoia, producendo danni considerevoli alle coltivazioni e lasciando sul loro passaggio il terreno sconvolto in modo tale da ricordare gli effetti dello scoppio di granate.

Molti villaggi, le cui campagne sono state particolarmente prese di mira dai cinghiali, hanno provveduto a mobilitazioni in massa per organizzare battute. In molti casi, come si è dovuto constatare a Chorges, nel Dipartimento delle Alte Alpi, i cinghiali non si peritano di fare la loro comparsa di pieno giorno nel cuore stesso dell'abitato. Alcuni paesani che stavano procedendo allo squartamento di un maiale, si sono visti apparire davanti nel cortile della fattoria quattro grossi cinghiali. Chiuso prestamente il varco alla fuga, gli indiscreti animali sono stati stesi a terra a fucilate dai beccai improvvisati cacciatori, che nello spazio di pochi minuti si sono trovati a poter disporre di dieci prosciutti anzichè di due. La moltiplicazione dei prosciutti di Chorges sembra destinata a costituire un argomento di cui si continuerà a parlare per un bel pezzo in tutta la regione.

I decorati al valor civile ricevono il premio a Milano

MILANO, 7

Ricorrendo la festa di S. Ambrogio il Podestà ha proceduto stamane alla tradizionale consegna delle medaglie al valore civile della fondazione Carnegie e di benemerenza del Comune.

Alla cerimonia, che si è svolta alla presenza di S. E. il Prefetto e di tutte le autorità cittadine, nel salone dell'«Alessi», sono intervenuti numerosissimi invitati e i rappresentanti degli enti benefici e culturali. Dopo un discorso di esaltazione del valore civico, pronunciato dal Podestà, hanno sfilato, tra gli applausi dei presenti, i premiati e le premiate. Molto fervidamente salutata è stata la medaglia d'oro alla memoria di Maria Stramba Badorello, la madre che, strappato il bimbo alle fiamme del caminetto, lo tenne alto sulle braccia tese fino a quando gli inquilini accorsi lo trassero in salvo. La madre intanto, investita a sua volta dalle fiamme, moriva poco dopo tra gli spasimi più atroci.

Una locomotiva a 170 km. all'ora

BERLINO, 7

La direzione delle ferrovie del Reich sta facendo costruire dalla Casa Borsig un primo esemplare di un nuovo tipo di locomotiva a vapore a tre cilindri che sviluppa una velocità fino a 170 km. orari vale a dire 41,6 metri al secondo. La forma di questa locomotiva si allontanerà completamente dal tipo tradizionale per prendere la forma a goccia, ovvero a «linea di corrente». Essa sarà rivestita di un mantello di metallo. Le tre ruote di impulso avranno un diametro di metri 2.25.

La falsa notizia di una sciagura aerea

ROMA, 7

Un giornale estero reca la notizia che un idrovolante italiano, lanciato da una catapulta dalla R. Nave Miraglia, è precipitato in fiamme nel mare della Spezia. Nessun aeroplano è caduto alla Spezia.

Litvinoff a Berlino

BERLINO, 7

Il Commissario del Popolo per gli Affari Esteri dell'U.R.S.S. Litvinoff è qui giunto stamane.

Nel pomeriggio è ripartito.

L'estradizione di Vito Gallo concessa dalla magistratura francese

AIX IN PROVENCE, 7

La camera di accusa di Aix in Provence ha preso la sua decisione sulla domanda di estradizione formulata dal Governo italiano concernente Vito Gallo, considerato come un pericoloso malfattore e sospettato di appartenere alla banda che operò l'anno scorso nei dintorni di Palermo. La corte ha deciso di dare parere favorevole a questa domanda di estradizione del Governo italiano.

Operai italiani in Persia

TRIESTE, 7.

Un gruppo di cento operai e venti impiegati italiani si sono imbarcati oggi sul piroscafo «Martha Washington» del Lloyd Triestino diretti in Persia. Reclutati da una società italiana, la quale ha assunto in Persia importanti lavori, operai e impiegati saranno assegnati alla costruzione di un altro tronco della grande ferrovia del Golfo Persico.

La morte del sen. Giuseppe Albini

BOLOGNA, 7

Questa mattina, nella sua abitazione, è morto il sen. prof. Giuseppe Albini, dopo una lunga malattia che aveva fiaccato la sua fibra.

Il sen. Albini era nato a Saludecio, in Provincia di Forlì, il 22 gennaio del 1863. Latinista e grecista insigne, autore di squisiti versi italiani e latini, il prof. Albini tradusse l'«Eneide», il sesto libro dell'«Odissea» e diede alla luce pregevoli studi, fra i quali quelli sul XX Canto del Paradiso, sul Parini, sul Leopardi, sul Boiardo. La sua attività si esplicò anche nel campo politico. Albini fece parte, tra l'altro, di quella minoranza che si trovò nella tragica giornata del 20 novembre del 1921 a Palazzo d'Accursio, e che segnò il sacrificio di Giulio Giordani. Il prof. Albini, che fu nominato senatore nel 1924, aveva aderito subito al movimento fascista, e cantò il genio vittorioso di Roma. Commemorò in un celebre discorso la morte gloriosa di Giacomo Veneziani, ed esaltò il sacrificio degli studenti caduti in guerra con l'ode «Ascensione eroica». Fu rettore dell'Università di Bologna dal 1927 al 1930. Vice-podestà di Bologna e membro di accademie italiane e straniere, vinse la medaglia d'oro dell'Accademia di Amsterdam, per la poesia latina.

Una missione cinese a Roma

ROMA, 7

Proveniente da Brindisi è giunta oggi una missione militare cinese presieduta dal generale Jang Chieh, comandante della Scuola di guerra di Nanchino, composta di cinque membri.

Alta nomina tedesca all'accademico Severi

ROMA, 7

L'accademico d'Italia Francesco Severi, professore di analisi infinitesimale alla Università di Roma, è stato nominato per i suoi alti meriti scientifici membro dell'Accademia delle scienze di Berlino.

Il co. Suardo dal Duce

ROMA, 7

Il Capo del Governo ha ricevuto il sen. conte avv. Giacomo Suardo, Presidente dell'Istituto Nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che ha riferito sull'andamento dell'Istituto, esponendo in speciale modo quanto è stato predisposto per la completa e pronta attuazione per la legge sulla assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali, deliberata dal Regime e che andrà in vigore con il primo gennaio 1934 - XII.

Il Presidente dell'Istituto ha consegnato al Duce la somma di lire 200 mila per la assistenza invernale del Partito.

Il monumento di Trieste a Guglielmo Oberdan

TRIESTE, 7.

L'inaugurazione del monumento a Guglielmo Oberdan, che doveva aver luogo il 20 p. v., nella ricorrenza del 51.o della gloriosa morte del Martire, è stata rinviata a data da destinarsi. Probabilmente si svolgerà in primavera con una grande manifestazione patriottica.

Il vessillo dei calciatori

ROMA, 7

La Federazione internazionale di calcio ha stabilito di costituire un proprio vessillo, avente scopo e significato analogo alla bandiera che il calcio usa per le olimpiadi. Questo vessillo sarà inaugurato in Italia, in occasione della seconda disputa dei campionati mondiali.

I Reali di Bulgaria visiteranno quelli di Jugoslavia

BELGRADO, 7.

Si annuncia che il Re Boris e la Regina Giovanna di Bulgaria, insieme col principe Cirillo, faranno una visita ufficiale al Re ed alla Regina di Jugoslavia il 10 corrente.

Marinai del Battaglione S. Marco di ritorno dalla Cina

BRINDISI, 7.

Dal transatlantico «Conte Verde» proveniente dall'Estremo Oriente, è qui sbarcato per rimpatrio dalla Cina, tra vive calorose acclamazioni all'Italia ed al Fascismo, un grosso reparto di marinai del Battaglione S. Marco. Dallo stesso piroscafo è sbarcato anche un pellegrinaggio filippino, presieduto da mons. O' Doherty, Arcivescovo di Manilla, che ha proseguito in ferrovia per Roma.

Il movimento "fusionista,, sudafricano guadagna sempre nuovo terreno

CITTA' DEL CAPO, 7

Il movimento «fusionista» va guadagnando terreno in tutto il Paese. Ovunque Hertzog e Smuts compaiono sono accolti col massimo entusiasmo. Anche il nazionalista Tielman Roos si è unito ora ai fusionisti e Smuts, parlando ai membri del Transwaal del partito sud-africano, gli ha dato il benvenuto del partito.

Il milione della lotteria
L'arresto del vincitore abusivo

PARIGI, 7

La polizia, messasi alla ricerca dell'individuo che tre giorni fa si era presentato agli sportelli della lotteria nazionale con un biglietto perfettamente falsificato, intascando subito la vincita di un milione ad esso spettante, è riuscita a scovare l'abilissimo e audace falsificatore. Questo è certo Corneboís, impiegato della stazione di Touetre, domiciliato a Moiscabrd nel Giura, dell'età di 31 anni. Il danaro era stato depositato in una banca a Long le Saulnier, ove la polizia ha potuto sequestrarlo.

Gli oceanodromi galleggianti non riscuotono la simpatia del Giappone

NEW YORK, 7

La «Washington Star», pubblica, in forma per la prima volta semi-ufficiale, una notizia della quale si parla da tempo, ma mai ancora con la sicurezza con cui la riferisce il giornale.

Si tratta degli «oceanodromi», o isole galleggianti, da costruirsi sugli Oceani per servire di rifornimento e di base agli apparecchi dei progettati servizi aerei transoceanici. Secondo la «Washington Star», tutte le difficoltà tecniche che si sono opposte sinora alla costruzione delle isole sono state superate. Le Cancellerie dei vari Paesi interessati — e il giornale, oltre agli Stati Uniti, nomina l'Italia, la Francia, l'Inghilterra, la Germania, la Spagna, la Norvegia e la Svezia — sarebbero d'accordo in linea di massima alla costruzione delle isole delle quali sarebbero comproprietarie: con che sarebbero evitati — secondo il giornale — i pericoli di uno sfruttamento degli «oceanodromi» per uso militare.

Unico ostacolo all'attuazione del progetto — la «Washington Star» si spinge sino a scrivere che esso sarebbe già attuato, se non fosse per questa difficoltà — è l'atteggiamento del Giappone, recisamente ostile. Il Dipartimento di Stato si sarebbe astenuto sinora dal mettere in atto il programma costruttivo, appunto per non rendere più acuta la già esistente tensione nel Pacifico.

Gli «oceanodromi», insomma, non sarebbero per ora costruiti: ma unicamente per l'opposizione del Giappone?

Roosevelt deplora il linciaggio e lo definisce "assassinio collettivo,,

WASHINGTON, 7

In un discorso pronunziato ieri sera a una riunione del Consiglio federale delle chiese, Roosevelt ha riprovato il linciaggio definendolo come un assassinio collettivo. Il Presidente ha poi accennato alla situazione economica ed ha dichiarato di credere sinceramente che gli Stati Uniti si stiano avviando verso un periodo di grandi iniziative che non potranno non condurre a una grande prosperità.

Se i nostri piani verranno realizzati, essi assicureranno la prosperità a 120 milioni di esseri umani e non ai pochi che stanno in cima alla piramide. Potrà essere una prosperità «controllata» secondo le esigenze sociali.

La costruzione di un gigantesco tunnel nel Lancashire

LONDRA, 7

Si sta terminando attualmente in Inghilterra un tunnel che allaccerà il Lancashire al Cheshire del Nord. I lavori del gigantesco canale, iniziati nel 1925, hanno occupato 2000 operai giorno e notte dal 1925 ad oggi. L'acqua che riempiva lo scavo è stata estratta alla cadenza di 18 000 litri al minuto. Questo canale, che ha una lunghezza di tre miglia, è illuminato da 1600 lampade. Considerevole è il traffico previsto attraverso il nuovo tunnel. Quattro linee ferrate vi sono tracciate e si stima che due milioni di automobili circa vi circoleranno da un capo all'altro nel corso di un anno. Il tempo previsto perchè una vettura ordinaria lo possa percorrere è di un'ora. Il canale, che è costato oltre 100 milioni di sterline, costituisce un enorme sollievo per il traffico della regione.

Carnera è partito per l'America ma farà presto ritorno in Patria

GENOVA, 7

Ieri mattina col «Conte di Savoia» è partito per New York Primo Carnera. Il campione del mondo, che oltre a quella pugilistica si è fatto anche una fama di passeggero che arriva sempre in ritardo, è giunto pochi minuti prima che venissero tolti gli scalandroni. La folla lo ha applaudito caldamente. Primo Carnera si reca in America per curare i suoi interessi ma non si fermerà laggiù che pochi giorni. Egli sarà di ritorno in Italia verso il 22 o il 23 dicembre.

Centomila lire di cedole rinvenute da una fioraia

GENOVA, 7

L'altra mattina una delle fioraie che stazionano in piazza De Ferrari rinveniva accanto alla propria cesta, un piccolo pacco. Incuriosita, la fioraia apriva il pacchetto e vi rinveniva tante cedole di Buoni del Tesoro per il valore di centomila lire. La fioraia si affrettava a portare le cedole in Municipio, dove si apprendeva che erano state smarrite da un impiegato, il quale doveva portarle alla banca. Alla fioraia sarà pagata una bella sommetta per il suo atto di onestà.

Due fortunati del lotto a Torino

TORINO, 7

In questa settimana il botteghino del lotto situato in via S. Massimo 4, ha distribuito 55 mila lire a due accaniti giocatori che sono stati favoriti dalla fortuna.

Il premio più alto è stato incassato da un commerciante abitante in piazza Vittorio Veneto, solito a fare una modesta giocata settimanale per tre numeri fissi: 21, 26 e 67, che, sabato, coi soliti numeri, ha vinto 42,500 lire.

Il secondo fortunato è un modesto operaio che sabato aveva puntato dieci lire sui numeri 61, 10 e 54, ripartendoli però su due firme, con la combinazione di ambo e terno, una per tutte le ruote e una per quella di Venezia. La vincita è stata perciò più modesta, 12,750 lire, ma egualmente utile.

Il bandito Spada autolesionista

AJACCIO, 7

In seguito a un tentativo di mutilazione volontaria il bandito Spada, detenuto nelle prigioni di Ajaccio, ha dovuto essere operato d'urgenza all'ospedale. (Radio Stefani).

Santa Lucia
REGALI UTILI
Regali per tutti
Regali convenienti
"La Vitrum,, M. Martini

Premiata Fabbrica MOBILI
F.lli Giussani fu Antonio
Fornitori dei principali grossisti d'Italia
Vasto assortimento MOBILI 900
Sempre nuovi arrivi - Massima garanzia
Prezzi di assoluta convenienza
UDINE -- Via Aquileia 64 -- UDINE

Con (Linoleum
Lincrusta
(Parati
SI RIMODERNANO RAZIONALMENTE scale, atrii, cucine, sale da bagno, locali di soggiorno negozi, e qualsiasi altro ambiente, in brevissimo tempo con minima spesa, durata massima, raggiungendo i più svariati effetti decorativi.
Chiedere preventivi
EMPORIO dell'EDILIZIA - Udine
Via Vittorio Veneto, 38 - Tel. 8.69

ACQUA DI ROMA
antica efficacissima provata specialità per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare. Domandare opuscolo splegativo che s'invia segretamente, a Ditta N. POLEGGI, via Maddalena 50, ROMA, S. Vito al Tagliamento: Farmacia Dott. MAINARDIS.

KING-KONG il colosso

TIPOGRAFIA
G. B. DORETTI
UDINE
Via di Prampero 5 - Telefono 4-07

DEPOSITARIA delle RINOMATE
STUFE BECCHI
di Forlì
Impianti e riparazioni
Termosifoni
Fabbrica propria di
CUCINE ECONOMICHE e STUFE
Sconto ai rivenditori
Premiata Ditta Cav. Giuseppe Bissatini & Figli
UDINE - Via Aquileia, 55 - Tel. 3-36 - UDINE

Visitate I NOSTRI MAGAZZINI e vi PERSUADERETE che I MIGLIORI ACQUISTI
di MOBILI si fanno
da Filipponi
UDINE - Via Poscolle 67 - Telefono 1080
Ultimi Modelli - lavorazione finissima - insuperabile. Prezzi imbattibili

CRONACA PROVINCIALE

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La settimana del Balilla

Tutti gli insegnanti di queste scuole elementari hanno commemorato agli alunni il gesto di Balilla. L'iniziativa del Comitato Provinciale dell'O. N. B. di far accogliere a pranzo o a cena uno o più organizzati poveri, per interessamento della locale Sezione del Fascio Femminile, è stata accolta favorevolmente da molte famiglie. Infatti il numero dei piccoli che beneficieranno di questo simpatico gesto di solidarietà umana sarà superiore ai 150.

La nuova Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane

In seguito alle dimissioni della signora Teresa Zannier da fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, è stata nominata in sua sostituzione, la contessa Gianna Vinai Tullio.

Il corso per capisquadra

Tra qualche giorno avrà inizio un nuovo corso per Capi Squadra Avanguardisti. Detto corso sarà tenuto da diversi istruttori, secondo le ultime disposizioni impartite dalle superiori Gerarchie.

Tesseramento O. N. B.

Il presidente del Comitato comunale O. N. B. ha riunito gli insegnanti di queste Scuole elementari maschili e femminili del Comune, ed ha impartito loro tutte le direttive in merito al tesseramento per l'anno XII.

Nella riunione delle Scuole femminili, ebbe occasione di presentare la nuova Fiduciaria co. Gianna Tullio Vinai.

Per le opere assistenziali

Nuove offerte raccolte pro Opere assistenziali:

Nella frazione di Carbona:

Martinis Alberico L. 5 — Zocco Fanni, 5 — Bianchini Umberto, Kg. 100 granone — Del Gallo Giovanni, id. 10 e 10 di patate — Bianchini Giacomo fu Paolo id. 5 — Fiorido Emilio id. 10 — Fiorido Gio. Batta id. 10 — Fiorido Luigi id. 10 — Caus Sante id. 10 e 2 di fagiuoli — Bianchini Giacomo fu Luigi id. 10 — Nadalin Santo id. 50 — Bertoia Giovanni id. 10 — Caus Pietro, Kg. 10 di patate — Bianchini Antonio Kg. 20 fagiuoli — Martinis Luigi Kg. 30 granone — Del Lepre Giuseppe, 25 di fagiuoli — Bin Antonio, 20 di granone — Fiorido Augusta ved. Bianchini id. 10 — Valoppi don Ettore id. 30 e 10 di fagiuoli — Bianchini Giuseppe fu Giovanni id. 25 — Mus Angelo Kg. 25 fagiuoli — Pani Ottavio Kg. 15 di granone.

Borgo Taliano — Via Fabrici — Via Savorgnano e Via Patriarcato:

Cargnelli Michele L. 5 — Cenjis Amabile ved. Praturlon, 5 — Fratelli Antonio e Giuseppe Coccolo, 200 — Vizzotto Federico, 10 — Famiglie Springolo e Friso, 30 — Ambrosio Pietro, 2 — Praturlon Giovanni, 2 — Fogolin Domenico, 5 — Del Frari Pietro 10 — Del Fre Maddalena, 10 — Scodeller Luigi, 25 — Lovisatti Giuseppe 10 e Kg. 30 di fagiuoli — cav. dott. Piero Masotti L. 20 — Traccanelli Giuseppe, 5 — Gregoris Paolo, 2 — Martel Giacomo, 5 — Bulian Giacomo 5 — Papaiz Antonio, 2 — Rossit Luigi 10 — Benvenuto Lorenzo, 3 — Fratelli Dolcetti, 5 — Gelsomini Francesco, 50; granone Kg. 50; patate Kg. 40 fagiuoli Kg. 10 — Venuti Giovanni, granone Kg. 20 — Pellegrini cav. Eugenio id. 50; fagiuoli 20; patate 20 — Bombardella Fratelli granone Kg. 150 — Brussolo Gio. Batta, farina di granoturco Kg. 10 — Coccolo Giuseppe di Pietro Kg. 10 di patate.

Gleris: Davidon Davide L. 10 — Bertolo Guido, 5 — Trevisan Ermenegildo, granoturco Kg. 80; patate Kg. 20 — Trevisan Giovanni id. 40; id. 12 — Giacomini don Gaetano, id. 50; id. 30 e Kg. 20 di fagiuoli — Benigonda Fratelli granoturco Kg. 10 — Centis G. Maria, patate Kg. 12 — Centis Davide granoturco Kg. 10 — Falot Agostino id. 10 — Falcomer Fratelli id. 15 — Bozzet Felice id. 10 — Redigonda Emilio id. 20 — Redigonda Angelo id. 10 — Centis Antonio id. 20 — Trevisan Antonio e fratelli, id. 50 e Kg. 15 di patate — Gasparotto Antonio id. 10 — Defend Pietro, id. 10 — Del Mei Osvaldo id. 10 — Bertolo Angelo id. 10 — Cristante Enrico id. 15 — Nonis Maria id. 10 — Bernava Pietro id. 10 — Nadalin Elisa, fagiuoli Kg. 4 — Gasparotto Michele, granoturco Kg. 10 — Gasparotto Ida, fagiuoli Kg. 7 — Fabbro Anna, granoturco Kg. 10 — Dus Francesco id. 10 — Trevisan Luigi id. 10 — Trevisan Angelo fu Antonio, patate Kg. 15 — Redigonda Fratelli fu Gio. Batta, patate Kg. 15 — Pilon Luigi, granoturco Kg. 20 — Nadalin Giovanni, patate Kg. 5 — Battero Giuseppe, granoturco Kg. 30 — Pasianotto Giuseppe granoturco Kg. 15 — Gasparotto Giacomo, id. 15 — Ius Francesco patate Kg. 10 — Pilon fratelli, fagiuoli Kg. 5 — Nadalin Pietro patate Kg. 10.

La rassegna ippica

L'altro giorno si è svolta la IX rassegna ippica annuale e, nonostante la giornata assai rigida, il concorso delle fattrici del puledri è stato numeroso. Si è notato che il materiale ippico della zona, una volta assai disparato, si presenta ora molto più uniforme e rispondente ai requisiti voluti dalle esigenze locali e militari e ciò da affidamento per il suo progressivo miglioramento.

La Commissione Ministeriale, presieduta dal tenente colonnello cav. Bruno Vanzi, direttore del deposito cavalli stalloni di Ferrara, ha preso in esame le cavalle selezionate, i puledri nati in razza e tutti gli altri soggetti che sono intervenuti alla rassegna. Ha confermato 36 fattrici inscritte nella selezione ed ha assegnato i seguenti premi ai sottonotati allevatori:

L. 400: Vadori Angelo di Morsano al Tagliamento — Dodotto Sante di S. Vito al Tagliamento — cav. Pegranzi Antonio di San Daniele del Friuli — Odorico Angelo di Ramuscello di Sesto al Reghena — Fanton Giovanni di Pordenone — co. Giuseppe Porcia di Azzano X — Zolli Davide di Dignano al Tagliamento — Grigio Augusto di Varmo — Della Mora Vittorio di Varmo.

L. 200: Sbaiz Ernesto di San Paolo al Tagliamento — L. 100: Toneguzzo Giacomo di Morsano al Tagliamento — Morassutti G. Batta di Sesto al Reghena — Perin Amadio di Cordenons — on. comm. dott. Francesco Tullio, di S. Vito al Tagliamento e Vittorio Della Mora di Varmo.

MANIAGO

Balilla commemorato nelle scuole

Nel salone delle Scuole Elementari di questo capoluogo, è stata tenuta la commemorazione di Balilla.

Le scolaresche che in alcune classi sono tesserati al 100 per cento, quali quella delle insegnanti sig. Tina Zecchin Licalzi e signorina Gina Beltrame e del R. Corso Annuale di Avviamento al Lavoro, e nelle altre raggiungono l'80 - 90 per cento convennero in divisa nell'ampio salone dove erano ad attenderli il Segretario del Fascio; il presidente del Comitato Comunale O. N. B. e l'Ispettore Scolastico sig. Giuseppe Pantarotto.

Questi rivolse un ringraziamento al Segretario del Fascio che rappresentava pure il Podestà, impedito da ragioni professionali, ed al presidente dell'O. N. B. per il loro gradito intervento alla intima festa scolastica; e, dopo aver rivolto parole di incitamento ai piccoli organizzati espresse un elogio agli insegnanti per i già brillanti, ma non ancor definitivi, risultati del tesseramento.

I giovanetti cantarono poi con sentimento di fierezza, l'inno del Balilla e quindi la piccola italiana Cornelia Forte disse con grazia la poesia «Balilla» del Bertacchi.

Il maestro sig. Angelo Licalzi, comandante la Coorte, commemorò subito dopo, l'eroico gesto di Balilla ed esposte in breve sintesi la condizione dell'Italia in quei tempi, risalì nella storia sino ai giorni nostri, per esaltare la grande guerra e la Rivoluzione fascista e per incitare i giovanissimi ad onorare sempre i Caduti delle due grandi epopee e, se è necessario, ad imitarli.

La bella commemorazione fu ascoltata dai giovanetti con particolare attenzione ed infine fu calorosamente applaudita.

Seguì la distribuzione delle tessere ed il giuramento che balilla e piccole italiane pronunciarono con fermezza.

L'inno delle Piccole italiane e la distribuzione di caramelle, gentile e graditissimo pensiero, posero fine alla bella cerimonia scolastica.

Castelnuovo del Friuli

Comitato E. O. A.

Si è riunito, sotto la presidenza del Segretario del Fascio, il Comitato E.O.A., il quale ha preso delle decisioni sulle direttive da adottare nella ripartizione dei sussidi e sulle persone da ammettervi. Si è deciso di far presente alle superiori gerarchie, l'estrema indigenza del Comune, per cui poco o nulla si può contare sul controbuto locale, dato anche che quest'anno si è avuto un raccolto scarsissimo di frutta e vino che, negli anni scorsi, erano le principali risorse del paese.

La settimana del Balilla

Il Comitato Comunale dell' O. N. B., con l'intervento di tutta la classe magistrale, ha concretato le manifestazioni da fare nella settimana del Balilla.

E' stato accolto con entusiasmo dalla popolazione abbiente, l'invito ad accogliere domenica ventura, uno o più organizzati poveri a pranzo. Finora sono oltre 100 i piccoli così invitati; e la nobile gara seguita, con un crescendo che dimostra che se Castelnuovo è tra i Comuni più colpiti dalla crisi, questa non ha lasciato traccia nell'animo generoso della popolazione.

A suo tempo comunicheremo i nomi delle famiglie offertesi, insieme al numero degli organizzati invitati.

Magnano in Riviera

La commemorazione di "Balilla"

La locale Presidenza dell'O.N. B. fa invito a tutte le organizzazioni e cittadini a voler partecipare alla cerimonia commemorativa di «Balilla» che avrà luogo oggi 8 corrente, con il seguente programma:

Ore 9.30: Concentramento in Piazza Umberto I. — Ore 10: Messa solenne. — Ore 11: Deposizione di una corona al monumento ai Caduti. — Ore 11.15: Commemorazione dell'eroico fanciullo genovese, fatta dal sig. Giuseppe Michelizza, direttore ginnico sportivo comunale. Assegnazione diploma per capi squadra, Giovani italiane. Conferimento croci al merito per balilla e piccole italiane.

Sfilata delle organizzazioni balillistiche davanti alle autorità. — Ore 12: Refezione gratuita a 50 balilla e piccole italiane poveri.

Ordine di adunata

Il locale Comando VII.a Centuria Avanguardisti, ordina a tutti i dipendenti di presentarsi oggi, 8 corrente alle ore 9 preciso, in Piazza Umberto I., in perfetta uniforme, per partecipare alla cerimonia commemorativa di «Balilla».

Verso i mancanti sarà provveduto disciplinarmente.

Corsi capi squadra Balilla

Il locale Comitato comunale O. N. B. ha provveduto all'inizio del corso per capi squadra balilla e balilla moschettieri. Detto corso è stato affidato al sig. G. Michelizza, direttore ginnico sportivo comunale. I partecipanti sono 5.

Corsi capi squadra avanguardisti

Anche il Comando VII.a Centuria Avanguardisti, ha istituito il corso per capi squadra dei suoi inscritti. A dirigere detto corso è stato chiamato il cadetto avanguardista Luigi Ceschia. I partecipanti sono 5.

Nomina

Con recente provvedimento, il camerata Giuseppe Favit, Vice Podestà di questo Comune, è stato delegato alle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile.

All'egregio camerata, congratulazioni.

Tesseramento O. N. B.

La Presidenza dell' O. N. B. comunale è lieta d'informare che la signora Maria Alberici, insegnante, ha ottenuto in questi giorni il tesseramento totalitario per Balilla e Piccole italiane.

Infortuni O. N. B.

La Presidenza Centrale dell'O. N. B. ha accordato L. 30 alla Piccola italiana Regina Merluzzi di Lino, per infortunio subito dal la stessa.

RAGOGNA

Nell' Opera Balilla

Il Presidente del Comitato Provinciale ha ratificato la nomina della sig. Maria Abbadessa a comandante della Centuria delle Piccole e Giovani italiane del Capoluogo e delle sig. Verzegnassi, Di Giorgio e Beinat a comandanti delle Centurie delle Piccole italiane di S. Pietro, Muris e Pignano.

TAVAGNACCO

Vigilanza sanitaria sulle macellazione dei suini

Il Podestà, presidente del Consorzio Veterinario (Tavagnacco - Pasian di Prato - Campoformido) visto il Regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni approvato con R. D. 20 dicembre 1928 N. 3298;

viste le circolari Prefettizie, con apposito manifesto, ordina:

Tutti i privati che macellano suini, devono per tassative disposizioni di legge e per ragioni igieniche imprescindibili, sottoporre gli animali alla prescritta ispezione sanitaria la quale deve essere effettuata «senza eccezione» prima della lavorazione delle carni.

La visita avrà luogo in giorni e località così stabiliti, preavvisando 24 ore prima del giorno fissato per le visite e indicando cognome, nome, via e numero.

LUNEDI: Pasian di Prato (presso Lanfranco D'Antoni) — Colloredo di Prato (presso Vedova Antonutti) — Campoformido (presso Damiani) — Basaldella (presso Agostino Agosto) — Bressa (presso Arturo Zuliani).

MARTEDI: Feletto Umberto: (presso Del Fabbro Valentino) — Pagnacco (presso Franzolini Irene).

MERCOLEDI: Colugna (presso Giovanni Pantanali) — Plaino e Zampis (presso Primo Codutti).

GIOVEDI: S. Caterina (presso Esente) — Passons (presso Noè Cuttini) — Colloredo di Prato: (presso Vedova Antonutti).

VENERDI: Tavagnacco (presso Luigi Gressani) — Adegliacco e Cavalico, (presso Orlando Orlandi).

SABATO: Pasian di Prato: (presso Lanfranco D'Antoni) — Colloredo di Prato (presso vedova Antonutti) — Passons (presso Noè Cuttini).

Le carni prima di essere insaccate devono aver subito un completo raffreddamento e così i macellai potranno attendere al loro lavoro senza perder tempo coi presentare alla visita anche più di un animale macellato.

Nessun macellaio potrà insaccare o comunque sminuzzare le carni degli animali macellati senza che prima siano stati visitati.

Tutti i proprietari e tutti i macellai devono dare il loro appoggio affinchè il servizio sanitario possa, come di dovere, essere rigorosamente disimpegnato.

E' fatto puro obbligo di munirsi della prescritta bolletta daziaria presentando il certificato della visita sanitaria.

Il Veterinario Consorziale, l'Ufficiale Sanitario, i RR. Carabinieri e le Guardie Municipali, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

I contravventori saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria e puniti a termini di legge.

La nota storica

Masarolis

Questa località, frazione del Comune di Torreano dista da Cividale 9 chilometri in linea d'aria e circa 12 se si percorre la via, che dalla città, per Torreano e Canalutto, conduce a quella, per una strada che va sempre più elevandosi.

In friulano il suo nome suona Masaruelis, mentre negli antichi documenti e nel Thesaurus si hanno le forme Masarbellis, Masarvelis e Marzamuellis.

In quei paraggi già molto anticamente illustri famiglie nobili friulane possedevano terreni, così nel 1274 risulta possessore di un maso D. Giovanni Longo di Cividale; nel 1300 Giovanni di D. Vorlico di Soffumbergo confessò di avervi a sua volta un maso, e questo probabilmente rimase a quella famiglia fino al 1373 (3 giugno), quando Francesco qm. D. Odorico di Soffumbergo rinunziò spontaneamente nelle mani del Patriarca Marquardo di Randeck a uno posto nella villa di Masarolis, maso che il Patriarca concesse a Odorico qm. Gregorio di Cividale.

Nel 1420 il luogo fu presidiato da schiavoni al soldo cividalese, quando si temette che un'invasione di Ungheresi avesse a desolare la regione.

In seguito Masarolis divenne feudo dei Cossio, conti di Codroipo, signori di Zegliacco e Masarolis; in questa giurisdizione feudale, essi godevano del «mero e misto imperio» con diritto di sangue, salva l'appellazione al Provveditore Veneto di Cividale.

Ma i Cossio non vi lasciarono segni particolari, perchè, oltre che nel palazzo di Codroipo e nel castello di Zegliacco, abitavano a Cividale nella casa padronale situata in Borgo San Pietro, e in questa città godevano del giuspatronato sulla cappella di S. Gregorio nella Collegiata, privilegio andato perduto l'altro secolo.

Masarolis ha la chiesa di S. Maria ad Nives, fondata nel 1857; la cappellania curata, per i registri parrocchiali, si è staccata da Prestento il 1° gennaio 1926. Da essa dipende la chiesa di S. Nicolò nel Cimitero.

Questa località non più di una trentina di anni or sono, era considerata quasi fuori dal mondo; oggi è meta di qualche comitiva per il bel panorama, che offre, e di notevole concorso quando ricorre la sagra della Madonna della neve (agosto).

Nella piazza del paese, sopra una colonna, c'è lo strano simulacro di un leone in cemento rinchiuso in una gabbia di ferro.

Angelo de Benvenuti

CIVIDALE

Solidarietà fascista

Il Commissario del Fascio di Drenchia ha voluto dimostrare la profonda riconoscenza della popolazione di quel paese, per il deliberato del locale Comitato E. O. A. che stanziava la somma di L. 500 a favore delle O. A., della nostra zona, che per avversità di stagione e scarsezza di mezzi, maggiormente soffre, indirizzando, al Segretario del Fascio la seguente lettera:

«Dalle pendici bianche di neve del Colaurat, dalle umili casette a mezza costa, dai cuori fieri e buoni di questa gente, giunga a Lei, alle Camicie nere e al popolo di Cividale, il commosso ringraziamento che dal cuore strappano i buoni.

L'atto nobile e buono de' fascisti di Cividale che oltre ad esserci camerati si dimostrano a noi fratelli nelle nostre avversità, ci commuove profondamente.

Le Camicie nere di Drenchia salutano romanamente e fraternamente i camerati di Cividale.

Con rispettosi ossequi.

Il Commissario del Fascio di Drenchia: G. MARSEU».

Il Giardino infantile per l'assitenza invernale

Al Segretario del Fascio è pervenuta da parte della Direzione del locale Asilo Infantile, l'offerta di L. 20 pro Opere Assistenziali, accompagnata dalla seguente lettera: «Ill.mo Signor Segretario Politico di Cividale. — Prego la S. V. di voler benevolmente gradire l'offerta di L. 20 quale modestissimo ma affettuoso contributo dei piccini della mia scuola a favore dell'Opera Assistenziale. Con distinti saluti fascisti. — La Direttrice».

Nel mentre il Segretario del Fascio ringrazia vivamente i piccoli oblatori, segnala il fatto per il suo valore altamente morale ed educativo.

Pro E. O. A.

Al Comitato E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte:

Soldà Guglielmo, L. 10 — Bambini dell'Asilo Infantile a mezzo della Direttrice L. 20 — Cozzarolo Agostino e consorte, 50 — Cozzarolo Giuseppe, 50 — Liva mons. cav. uff. dott. Valentino, 100 — Ferino mons. Sebastiano, 25 — Lucchitta Antonio, 50 — Cargnelli Augusto, 100 — Zuodar Giuseppe, 30 — Chiaranz Carlo, 30 — Buschetti dott. Alberto, 25 — dott. Angelo de Benvenuti, 10 — Natale Edoardo Bellini, nel primo anniversario della morte del figlio Eraldo, 100.

Tesseramento O. N. D.

La sezione dell'O. N. D. rende noto che, a cominciare dal giorno 10 corrente mese, gli interessati potranno ritirare la nuova tessera presso la sede della Sezione stessa (Casa del Littorio) dalle ore 17 alle ore 19 di tutti i giorni feriali.

Tiri sul Monte dei Bovi

Il Podestà avverte che nei giorni 9 dicembre sul Monte dei Bovi verranno eseguite delle esercitazioni di tiro con mitragliatrici. Prima dell' inizio e durante i tiri, sarà posto in luogo visibile un bandierone rosso quale segnale ad evitare spiacevoli incidenti.

La morte del dott. de Paciani

Ieri mattina, dopo lunga malattia, decedeva a 88 anni il nostro concittadino N. H. dott. Luigi de Paciani, R. Notaio in pensione.

La sua scomparsa ha destato profonda impressione fra quanti lo conoscevano e lo amavano.

Il dott. de Paciani ha trascorso la sua vita dedicandosi interamente allo studio ed al lavoro e nei suoi 45 anni di attività notarile ha saputo distinguersi fra i migliori professionisti, e godeva la massima stima ed ammirazione dell' intera cittadinanza.

Ai congiunti tutti e particolarmente al Podestà cav. avv. Giuseppe Sandrini, inviamo l'espressione del nostro più vivo cordoglio, e avanti la salma dello Scomparso, ci inchiniamo riverenti.

Rinnovazione delle licenze dei esercizi pubblici

Il Podestà avverte che la R. Questura ha invitato questo Municipio a far pervenire entro il giorno 15 corrente le licenze di polizia per la rinnovazione annuale. A tal fine si avvertono gli interessati a far pervenire a questo Municipio (Ufficio di Ragioneria) al più presto e non oltre il 14 corrente mese i seguenti documenti:

Quitanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa per le licenze di cui all'art. 86 delle leggi di P. S.

Quitanza comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa per le licenze di cui all'art. 89 delle leggi di P. S.

Una marca da bollo da L. 5 per ciascuna licenza.

Permesso di giuochi con altra marca da L. 5.

Le licenze da rinnovare.

S. Giovanni al Natisone

La settimana del Balilla

Martedì scorso, in tutte le scuole del Comune le insegnanti hanno commemorato ed illustrato il fatidico gesto del ragazzo di Portoria. Il Comitato comunale dell'O. N. Balilla ha indetto un concerto fra tutti gli organizzati delle quarte e quinte classi per un componimento su tale argomento; saranno premiati i migliori.

* * *

Tutte le famiglie abbienti del Comune hanno accolto con vivo entusiasmo l' invito loro rivolto dal presidente dell'O. N. B. di invitare a pranzo o a cena per il giorno 10 uno o più organizzati poveri.

A settimana ultimata pubblicheremo a titolo di onore i nomi di tali famiglie.

* * *

Domani sera, sabato, alle ore 20 nella sala del Dopolavoro il dott. Guido Nerli presidente dell'O. N. B. terrà una conferenza sul tema: «Scopi e provvidenze dell'O. N. B.». E' invitata tutta indistintamente la popolazione: gli organizzati sono comandati ad intervenire nel maggior numero possibile.

La festa degli artiglieri

Tra scoppi di castagnole, rancio di pasta asciutta, qualche bicchiere di refosco, rievocazioni di guerra, discussioni interminabili sul valore tattico e logistico delle varie armi, molti brindisi ed evviva a tutto e a tutti, in un'atmosfera di simpatico cameratismo si è svolta lunedì scorso la festa di S. Barbara promossa dal capo gruppo degli artiglieri G. B. Gasparotto.

REMANZACCO

Una disgrazia

La bambina Ida Zanutti di Giuseppe, di anni 11, mentre attendeva ai lavori della stalla, inciampò e cadde su di un tridente. Nella caduta riportò una ferita da punta al polpaccio della gamba destra.

Visitata dal dott. Fruch, fu giudicata guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

S. LEONARDO

Opere assistenziali

Pubblichiamo l'elenco delle offerte raccolte da questo Comitato comunale E. O. A. per l'assistenza invernale.

La raccolta delle offerte è stata, date le condizioni locali, veramente soddisfacente. Si può dire che tutti gli abbienti, senza eccezioni, hanno dato con generosità il loro contributo dimostrando così di ben valutare l'opera che il Regime svolge a favore dei bisognosi.

Offerte in denaro: dott. Riccardo Bevilacqua, L. 50 — Zanetti Battista, 30 — Scaunich Angelo, 10 — Sittaro Pietro, 10 — Qualizza Carla, 5 — Obit Vincenzo, 2 — Duriavig Luigi, 20 — Podrecca Maria, 5 — Paravan Antonio, 10 — Terlicher Giuseppe fu Lorenzo, 4 — Brigadiere Benetollo Fortunato, 25 — Paulelig geom. Isidoro, 50 — Magnis Leonardo, 10 — Linda Camillo, 20 — Tomasetig Giovanni, 5 — Qualizza Luigi, 10 — Gariup Giovanni, 3 — Iaculin Giovanni, 25 — Sibau Eugenio, 2 — Lauretig Maria, 0.50 — Sibau Marcella, 0.50 — Sibau Eugenio, 5 — Cappellano di Cravero, 5 — Stulin Giovanni, 2 — Sdraulig Giuseppe, 1 — Sdraulig Giovanni, 2 — Terlicher Antonio, 5 — Crucil Luigi, 5 — Chiabat Antonio, 10 — Carlig Luigia, 2 — Gariup Michele, 5.

Offerte in granoturco: Sirch Giovanni, q.li 11 — Peletig Pio, 2 — Chiacig Felice, 1 — Visintini Giovanni, Kg. 25 — Dreszich Angelo, kg. 50 — Leban Pietro, q.li 1 — Chiacig Antonio, kg. 50 — Terlicher Giovanni, kg. 15 — Rucli Rosa, L. 5 — Terlicher Antonio, kg. 30 — Osgnach Giacomo, kg. 15 — Osgnach Cirillo, kg. 10 — Chiabai Giuseppe, kg. 20 — Osgnach Pietro, kg. 10 — Qualizza Giovanni, kg. 5 — Dugaro Angelo, kg. 3 — Clinaz Antonio, kg. 15 — Clinaz Valentino, kg. 15 — Cesnich Ermenegildo, kg. 2 — Sdraulig Giuseppe, kg. 2 — Crucil Dionisio, kg. 10 — Bergnach Francesco, kg. 10 — Osgnach Giovanni, kg. 10 — Gariup Giuseppe, kg. 15 — Trusgnach Ermenegildo, kg. 10 — Tomasetig Teresina, kg. 30 — Simaz Luigi, kg. 20 — Bledig Giovanni, kg. 20 — Sac. Giuseppe Gorenszach, q.li 1 — Hanno offerto kg. 20: Sac. Ascanio Micheloni, Qualizza Luigi, Vellisnig Luigi, Tuti Andrea, Mattelig Giovanni, Duriavig Luigi. — Hanno offerto kg. 10: Cernetig Antonio, Mattelig Lorenzo, Podrecca Maria, Paravan Antonio, Gosgnach Giovanni. — Paravano Emma, kg. 5 — Lauretig Antonio, kg. 6 — Paravan Pietro, kg. 15 — Mattelig Antonio, kg. 5 — Sdraulig Antonio, kg. 15 — Terlicher Carlo, Kg. 50 — Terlicher Giuseppe, kg. 30 — Podrecca Giuseppe, q.li 1 — Gariup Giuseppe, 1 cesto di pannocchie — Ovizsach Giuseppe kg. 25 — Salamant Antonio, kg. 5 — Rucchin Giovanni, kg. 20 — Chiuch Teresa, kg. 15 — Chiuch Eugenio, kg. 10 — Chiuch Teresina, kg. 15 — Famiglia Zuliani, kg. 30.

Offerte in patate: Primosig Ermenegildo, kg. 20 — Salamanti Antonio, 10 — Oviszach Antonio, 10 — Paravan Emma e Mattelig Lorenzo, 5 — Cernetig Antonio, Gosgnach Giovanni e Terlicher Carlo, 10 — Terlicher Giuseppe, 50 — Qualizza Giovanni, 15 — Qualizza Antonio e Tomasetig Teresina, 10 — Rinani Eugenio, 20 — Osgnach Giuseppe, Terlicher Antonio, 10 — Osgnach Giuseppe, Rucli Valentino, Gariup Michele, 20 ognuno — Chiacig Felice, 50 — Leban Pietro, 50 — Lenot Andrea, 40 — Marseu Antonio, 30 — Bernardino Angelo e Marseu Raffaele, 20 ognuno.

BASILIANO

Pro opere assistenziali

Il Presidente del Comitato Comunale Ente Opere Assistenziali ha inviato ai rev.di sacerdoti di tutto il Comune la seguente nota:

«Questo Comitato Comunale Pro Opere Assistenziali prega la S. V. Rev.ma, di voler esternare dall'Altare i sensi della sua viva riconoscenza agli abitanti di codesta frazione, per le generose spontanee offerte fatte a favore dei poveri del Comune in occasione della raccolta delle oblazioni testè effettuatasi.

Il gesto di umana solidarietà verso i colpiti dalle difficili condizioni del momento, dimostra ancora una volta l'alto spirito di comprensione ed il buon cuore di queste laboriose popolazioni.

La gratitudine del Comitato va altresì al Podestà del Comune cav. Giovanni Modotti per l'opera da questo svolta personalmente recandosi in tutte le case del vasto Comune, alla raccolta delle offerte. Mercè il suo interessamento, la sua parola convincente e la buona volontà degli abitanti, gli importi in denaro e i quantitativi di generi raccolti, superano quelli del decorso anno; ciò che è veramente soddisfacente se si tien conto dello sfavorevole risultato dell'annata agraria».

MERETTO DI TOMBA

Opera Maternità e Infanzia

E' stato costituito il comitato dell'Opera Maternità e infanzia colle seguenti persone: Someda De Marco cav. dott. Pietro, Presidente; Manazzone Leone, Segretario del Fascio; Someda De Marco prof. Carlo, Presidente Congregazione Carità; Tessitori Luigi, maestro; Zannini don Nicodemo, parroco; Cisilino Attilio, giudice conciliatore; Pordenone dott. Leonardo, Ufficiale sanitario; delegata dei Fasci Femminili: Pelissoni Gino, Segretario Cassiere.

Giornata della madre e del fanciullo

E' stato disposto il programma per la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo nella Casa Balilla di Meretto, come appresso:

Costruzione ed esposizione di un artistico presepio.

Distribuzione di croci al merito agli organizzati dell'O.N.B.

Distribuzione di 4 premi di natalità.

Svolgimento alla popolazione del seguente tema:

«La grandezza della maternità misticamente e italianamente intesa».

Discorso di circostanza e di chiusura tenuto dal Presidente.

Lampada votiva ai Caduti

Sulla lapide portante i nomi dei Caduti per la Patria, murata sulla facciata del Municipio, è stata collocata un'artistica lampada votiva in bronzo fuso.

FAGAGNA

Beneficenza

Il sig. Mario Zoratti per onorare la memoria della Madre, ha offerto al Comitato comunale O. pera Balilla L. 10. Alla Congregazione di Carità L. 5 — all' E. O. A. L. 5.

La famiglia Micoli di Udine, per onorare la morte del geom. Burelli e del camerata Girolamo Micoli, ha offerto al Comitato comunale E. O. A. lire 50.

Il sig. Aldo Cecone per la morte di Girolamo Micoli, offre lire 3 all'E. O. A.

Lettere da Littoria

«Ho fatto e farò tutto il possibile per rendere più prospera l'agricoltura e per aumentare il benessere dei rurali silenziosi e fecondi».

MUSSOLINI

Il colono Giovanni Carnelutti già di Stalis (Gemona) ed ora a Littoria in Borgo S. Michele 4, scrive la seguente lettera al fratello Leonardo pure di Stalis:

Carissimo Leonardo — Con questa due righe vengo a farti sapere il mio buon stato di ottima salute e tutta la mia intiera famiglia e così desidero il simile di te e della tua cara famiglia.

Dunque caro Leonardo ti facio sapere che noi siamo arivati qua al Borgo S. Michele alla distanza di Litoria 5 kilometri. In dove siamo noi è la chiesa e le scuole io sono, proprio nel centro della città. Carissimo Leonardo tu non puoi imaginare la contenteza che ho io a trovarmi in quela bela posiziome, io Leonardo ho girati diversi coloni qua guardo a destra e sinistra è un bel guardare, per tuto à vedere quei lavori che sono quà pare che sia il Paradiso. O' soferto bastanza fatica e lavoro ora caro Leonardo, mi pare che tuti i giorni sto melio di salute perchè qua non mi manca niente, mangiare regolare ogni giorno e qualche volta il mio litro di vino di gradi di forza 15. Si mangia bene e si lavora tranquilli.

Leonardo ora ti facio sapere del mio tereno, a me mi anno consegnato 28 etari di Terra Santa. Credami di cuore a me, a vedere che tereni sono non ti puoi immaginare perchè lo sagiata. Farai ogni sforzo e verai via di Stalis che quà si à bene per tuto. Ora ti facio sapere la mia belisima casa come è composta, una bela e grande cucina e una lunca stalà e 5 belisime camare e una cantina grande e poi ci sono tute le comodità che sia al mondo.

Carisimo Leonardo, ora ti facio sapere che mianò consegnato tre cubie di buoi e due aratri e poi tuti i atreci di lavoro e così ogi scomincio a seminare la vena e poi il orzo e dei lupini. Adesò ho un po' di lavoro ma mando tre al lavoro fuori. Leonardo se non mi credi a me non stare in questo mondo. Quà è il bene e poi basta. Lantre jeri è stato il nostro Sindacato Merluzzi in casa mia a trovarmi, li puoi chiedere parola anche a lui in che condizione che sono; i ò deto anche io che vi facia il mezo di venire giù nela Bela nuova Italia. Leonardo vieni giù non stare in Stalis.

Ora non mi rèsta altro che dirti, ricevi i più cari saluti dala mia signorina familia e che si troviamo tuti in perfeta salute. Laria e buonisima e lacua è un pò lamia ma non fà male, e il vino fà cantare. Mi firmo il guerriero ardito

Giovanni Cargnelutti

* * *

Il rag. Monico Segretario Capo del Comune di Cervignano ha ricevuto la seguente lettera dal colono Zamparo Guerrino già di Cervignano ed ora a Borgo Montello 618:

Ill.mo Signor Segretario.

Con questa mia presente vengo a parteciparle il buon stato di nostra salute, come spero e desidero un simile di Lei.

Illustrissimo sig. Segretario, Le faccio sapere che noi abbiamo fatto un buon viagio per venire qui il quale abbiamo auuto tutte le comodità e l'assistenza per il viaggio, come pure appena giunti alla stazione di Littoria ci anno dato da mangiare e da bere a volontà; poi in autocarriera abiamo ragiunto le nostre case, il quale siamo trovati molto contenti; tanto per l'abitazione, per il terreno e per la posizione che si troviamo. qui a Borgo Montello siamo a 14 chilometri da Littoria, 8 da Cisterna e 11 da Nettuno, il quale e questo noi aparteniamo di Comune, il paese dove che abitiamo noi, chiamava Conga, ora che è di proprietà dell'Opera nazionale Combattenti si chiama Borgo Montello, qui c' è un castello costruito del 300, il quale entro ce il comando della nostra amministrazione, la chiesa, le scuole, l' ufficio postale e magazzini e sulla porta d' ingresso al Castello ce una lapide che ricorda tutte le vicende di questo Castello, fra il quale c'era entro il rifugio di tutti quelli che facevano omicidi, il quale una volta che erano dentro là, nessuno li poteva condanare e ci sono ancora le carceri dove martorizzavano i cristiani.

Per ora non mi resta che di inviarle i miei saluti e mi firmo per suo devotissimo

Zamparo Guerrino.

* * *

Il colono Burelli Guerrino già di Bueris scrive all'amico Bassi Leonardo pure di Bueris:

Caro Leonardo, invio i più infiniti saluti e auguri di prosperità. Qui ti dico mi trovo contentissimo tanto della posizione come del tutto in soma qui abiamo un vasto di campagna e più che il tereno di Solfo, la casa labiamo con molto comodo, tutto piano come un tavolo. Qui si mangia, si beve e si canta, si lavora. Qui galine si può tenèr tante che si vuole, due tre maiali anche cuatro come a noi piace, loro ci pasano la bieda osia il grano per darci da mangiare. In soma io qui a poco tempo non mi cambio col Papa che per me qui è melio che lui. E ti dico se a Dio piace di lasiar la salute qui non si discute di malaria, qui tira un vento come a Postumia. Tutti i giorni insoma devo dire che il Duce per me à aperto un nuovo mondo. Avrei tanto caro che tu fossi a vedere per credere. Devo dire viva il Duce, viva Litoria e le sue tere. Sciao. — Guerrino Burelli.

PORDENONE

Un sopraluogo per le sistemazioni irrigue

(rit.) - Come abbiamo già annunciato, un gruppo di agricoltori della nostra zona si è recato oltre Tagliamento per visitare i campi irrigui messi in attività dagli agricoltori locali in seguito ai consorsi banditi negli scorsi anni dalla Cassa di Risparmio di Udine. Il gruppo era diretto dal dott. Bubba titolare della sezione di Cattedra Ambulante di Pordenone e del geom. Carlo Del Zotto per conto del Consorzio irriguo Cellina - Meduna. A Codroipo la comitiva ospitata in automezzi privati, si è incontrata coi rappresentanti del Consorzio Ledra-Tagliamento nelle persone degli ingegneri Magnani, Somero e Antoniacoli; così composta e sotto la guida cortese e gentilissima dei rappresentanti del Consorzio Ledra, ha visitato i campi irrigui dell'Amministrazione conti Manin a Passariano, del dott. Grillo a Zompicchia e del podere sperimentale della Cattedra, a S. Gottardo di Udine. Ovunque i nostri agricoltori hanno fatto larga messe di utili osservazioni e di preziosi indirizzi per i loro lavori, apprendendo i risultati straordinari ottenuti dagli agricoltori del sito, mediante la sistemazione irrigua dei loro terreni.

Alle ore 13 la comitiva si è portata a Tricesimo all'Albergo Boschetti, ospite degli udinesi ad un improvvisato simposio, durante il quale regnò la più grande cordialità fra tutti i presenti. Ai brindisi parlarono l'ing. Magnani ed il dott. Bubba. Dopo il pranzo, verso le ore 14, gli agricoltori pordenonesi si recarono a visitare lo stabilimento all'affluenza delle acque del Ledra nel Tagliamento e qui i convenuti rimasero colpiti dalla grande massa d'acqua messa a disposizione del Medio Friuli per gli scopi agrari già ricordati. Qui la comitiva si separò dalle gentili guide mentre correva una reciproca promessa e fu quella di ritrovarsi ancora per proficui scambi di idee e per imparare reciprocamente dalle esperienze compiute i dettami per l'avvenire.

Natale al rifugio Policreti

Il gruppo sciatori «Montecavallo» della sezione pordenonese del Club Alpino organizza una gita suggestiva al rifugio Policreti per la notte di Natale. Il sodalizio ha ottenuto che il pernottamento per i soci sia gratuito, bisogna però, data l'esiguità dei posti a disposizione che gli sciatori pordenonesi diano subito la loro adesione per evitare di dover rinunciare alla gita stessa. Ogni partecipante partirà da Pordenone in bicicletta raggiungendo Aviano e Pedemonte e portandosi poi al Rifugio. Ricordiamo che ognuno deve provvedersi di un ricco ed abbondante pranzo di Natale e che per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso la sede sociale da mercoledì 13 corrente, dalle ore 21 in avanti.

Scuola di cultura cattolica

La Scuola di cultura cattolica riprende in questi giorni le sue lezioni-conferenze che saranno tenute come gli altri anni, nella sala delle adunanze della Banca Popolare - Cooperativa cortesemente concessa. La prima conferenza è fissata per domenica ventura 10 corrente e l'inizio alle ore 18.

Oratore designato per la serata è l'avv. comm. Giuseppe Cavazzana di Milano e l'argomento scelto è interessante: «Un letterato ed un santo» (Silvio Pellico e Don Bosco).

L'ingresso è libero e la sala sarà riscaldata.

Le opere assistenziali

Il sig. Romano Boranga ha offerto lire 25 al Comitato comunale dell'O. N. B.

La Presidenza ringrazia.

La premiazione al Don Bosco

Oggi nel pomeriggio alle 17 si svolgerà al Collegio Don Bosco, come abbiamo già annunciato, la cerimonia di premiazione degli alunni per l'anno scolastico 1932-33 XI. Ecco l'interessante programma durante il quale il molto Rev. prof. cav. dott. Luigi Ianes terrà la commemorazione del Ven. Domenico Savio allievo del Beato don Bosco: 1. Antolisei: Il labaro di Don Bosco, Coro; 2. Ravanello: «Sulle cetre d'oro, o Maria», Laude polifonica; 3. Parole del direttore; 4. Caudana: La messe, a tre voci dispari; 5. Commemorazione del Ven. Domenico Savio (cav. prof. dott. Luigi Ianes); 6. Caudana: Barcarola, a quattro voci dispari; 7. Distribuzione dei premi di religione; 8 Battibecco scientifico, dialogo; 9. Distribuzione dei Premi di studio; 10. Cazzolatti: «Ave Maria», poesia; 11. Blanc: La marcia delle Legioni, coro.

La gita sciatoria di domenica

Il Gruppo Sciatori Monte Cavallo avverte che domenica 10 c. m. si effettuerà una gita al Piano del Cansiglio. La partenza da Piazza Cavour avverrà alle ore 6.30. La quota di partecipazione è fissata in lire 14 per i soci del Gruppo e del C.A.I., e di lire 15 per i non soci. Ritorno dal Pian del Cansiglio alle ore 17. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del C.A.I. (Palazzo Cassa di Risparmio) oggi dalle 9 antimeridiane in poi.

In caso di cattivo tempo e strada impraticabile la gita sarà rimandata.

Il Circo Zoppè

Dopo trent'anni d'assenza, a quanto dice il manifesto, è ricomparso a Pordenone il rinomato Circo Zoppè che ha piantato le sue tende nel cortile del signor Marco Fabbro e che promette molte nuove attrazioni. Spettacolo vecchio quasi come il mondo, ma sempre nuovo ed invitante quello del Circo. Vi sarà la crisi del teatro, verrà forse quella del cinematografo (i proprietari di cinema sono autorizzati a toccar ferro) ma la crisi del Circo senza serraglio non verrà probabilmente mai.

Pordenone - Ponziana

Partita di cartello quest'oggi. I ragazzi dell'A. C. Pordenone si troveranno a dover competere con lo squadrone della Ponziana che occupa in classifica un ottimo posto e che ha dato parecchio filo da torcere a tutte le squadre che si sono sinora con lui incontrate su qualsiasi terreno. Non dobbiamo dimenticare però che i nostri bravi ragazzi sono reduci dalla ambita e significativa vittoria di Bolzano, mentre l'ultima volta che essi si sono battuti in casa la sfortuna si è accanita al punto da lasciar passare un «Pro Gorizia» che era battuto con un secco 2 a 0 all'80' minuto di gioco. Che cosa sapranno e potranno fare oggi i nero-verdi contro la Ponziana? Dopo Bolzano e l'ottima forma colà dimostrata possiamo attenderci serenamente una vittoria, ma la sfortuna e per essa il diavolo ci metterà la coda?

La partita d'oggi presenta quindi molto interesse e vedremo certamente tutti gli sportivi pordenonesi accorrere in folla al calciodromo del Littorio.

La squadra ha subito qualche ritocco, che varrà a renderla ancor più efficiente in tutti i suoi reparti.

Parolini — il quale domenica a Bolzano si è comportato molto bene ed ha realizzato un punto nel ruolo di ala destra — oggi non giuoca poichè rientra un vecchio elemento, al quale egli cede per ora il posto, accingendosi a completare con severi allenamenti la sua forma. Ciò gli permetterà certamente in un avvenire non prossimo di essere uno dei trascinatori della sua squadra.

Rientra nei ranghi Bresin, che noi ricordiamo fra i più combattivi e realizzatori elementi della prima dell'A. C. Pordenonese e che assumerà il ruolo di centro attacco, mentre Stella Guglielmo riprende il suo posto di ala destra.

Ecco, dunque, la nuova probabile formazione:

Rossi; Toffolon e Cadelli; Bagattin, Pagotto (cap.) e Stella Marino; Stella Guglielmo, Zaramella, Bresin, Roncarati e Ros.

Pordenone B - Udine B

Domenica prossima avremo, mentre la prima sarà in trasferta, un interessantissimo incontro fra la seconda squadra dell'A. C. Pordenone e la seconda dell'Udinese.

Inutile dire che l'attesa è viva anche per questo incontro, il cui esito può influire moltissimo sul resto del campionato di seconda Divisione.

Una ruota d'auto

Il maresciallo dei Carabinieri ha rintracciato sulla strada di Roveredo in Piano (località Comina, presso il deposito della polveriera) una ruota completa d'automobile. Per informazioni e per il recupero l'interessato può rivolgersi presso la stazione pordenonese dei Reali Carabinieri.

Pro O. N. B.

Il signor Savignano cav. Luigi ha offerto lire 25 per la vestizione di un marinaretto.

Il Comitato ringrazia.

CORDENONS

Alla memoria di Luigi De Anna

Le cronache locali hanno già parlato delle solenni onoranze funebri rese al sig. Luigi De Anna di Ambrogio, deceduto pochi giorni fa a Codroipo dopo una breve e crudele malattia, conseguenza dei disagi e delle sofferenze subite durante la guerra. Il De Anna, figlio di Cordenons, fu compianto da tutta la cittadinanza, poichè univa le doti di lavoratore instancabile, di onesto cittadino e di valoroso combattente.

Durante la guerra aveva combattuto nelle prime linee e si era comportato brillantemente, meritandosi ricompense al valor militare.

Una numerosissima rappresentanza di ex-combattenti di tutte le armi è partita da Cordenons per recarsi a Codroipo, dove hanno avuto luogo le onoranze funebri, per rendere l'estremo saluto al loro compianto commilitone.

Due autocorriere (gentilmente concesse dalla S.A.I.T.A. e dai Fratelli Puppin con ribassi di metà prezzo), hanno permesso agli ex-combattenti di Cordenons di assistere ai funerali.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto figlio Luigi, il sig. Ambrogio De Anna ha offerto lire 250 all'E. O. A. e lire 50 alla Congregazione di Carità.

CERVIGNANO

Ruolo in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso questo Ufficio di Segreteria resta depositato per la pubblica ispezione nelle ore antimeridiane d'Ufficio, e per giorni 15 consecutivi, il ruolo della Confederazione Nazionale Fascista del credito e della assicurazione per i contributi sindacali obbligatori. Ruolo dei contribuenti morosi.

La settimana del Balilla

Il Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla ci comunica che da domenica scorsa 3 mese corrente a tutta la domenica prossima 10 corrente 123 organizzati indigenti del Comune consumano giornalmente il pranzo ed in parte anche la cena presso le famiglie abbienti del Comune.

Molte famiglie inoltre si sono rivolte al Presidente di questo Comitato Comunale Balilla perchè designi uno o più Balilla o Piccole Italiane indigenti per dare a loro il pranzo durante la intera stagione invernale. Il Presidente provvederà in questi giorni alla richiesta designazione.

Domenica 10 mese corrente alle ore 10 avrà luogo davanti la Casa del Fascio la commemorazione di «Balilla» alla quale interverranno tutte le autorità cittadine e gli organizzati.

Recita a Scodovacca

Il Fiduciario della Sottosezione Dopolavoro comunale di Scodovacca comunica che domenica 10 corrente nella sala Teatrale di quella Sottosezione dopolavoristica, la compagnia Filodrammatica del G.R.F. «Quis contra nos?» di Trieste — diretta dal sig. Giordano Bruno Marcon — rappresenterà alle ore 20.30 il nuovissimo dramma in un atto di Bruno Persini: «Il Cieco». L'autore assisterà alla rappresentazione. — Seguirà quindi la commedia brillante «Scarafaggio» in tre atti del cav. Antonio Pittani — con i seguenti personaggi:

Barbara (Mari Incontrera) — Cencio (Basilio Beselli) — Giulia (Anita Marcon) — Bacicotti (Germano Zotti) — Anzoletto (Giordano Marcon) — Agatina (Santina Nova) — Due infermieri — Una domestica. — Rammentatore: G. Pressi.

Il cinema per i balilla

Il sig. Giuseppe Puntin, proprietario di questo Cine - Teatro «Ideal», ha voluto con gesto fascista, in occasione delle manifestazioni organizzate per la «Settimana del Balilla», offrire gratuitamente una rappresentazione a tutti i Balilla, Piccole italiane ed Avanguardisti, organizzati di questo Comune, dell'interessante film «L'incontro pugilistico tra Carnera e Paolino in Roma» e la bella film «Papà» con Jackie Coogan.

La rappresentazione si è svolta ieri alle ore 10, con grande successo.

Alla Congregazione di Carità

Il sig. Osvaldo P. Isola da Monastero d'Aquileia per onorare la memoria dell'amico Giuseppe D'Agostinis fu Gio Batta — ha fatto pervenire lire 20 alla Congregazione di Carità.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Umberto Giabbai fu Giuseppe d'anni 22, alle dipendenze dell'impresa costruzioni cav. Ferdinando Cerutti, nel trascinare un carello carico di cemento, si è slogato il polso della mano destra.

Dal dott. Nadalini è stato dichiarato guaribile in 11 giorni.

Gratis

A tutti coloro che inviano l'adesione di abbonamento pel 1934 al POPOLO DEL FRIULI sarà spedito gratis il giornale durante tutto il corrente mese di dicembre.

CODROIPO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto Luigi De Anna sono state effettuate le seguenti offerte:

Agli Istituti Assistenziali Umberto di Savoia: la famiglia lire 100.

Alla Congregazione di Carità: Cisivi Giuseppe 5; Raffin Luigi di Cesare 5; fratelli Vicentini di Camino 5. Offerte minori lire 10.50.

Per il Refettorio Popolare: la famiglia lire 100; Cengarle Enrico 5; famiglia Moretti di Gonars 5; famiglia Turin di Cordenons 5; Teruzzi Luigi di Cordenons 5; Battistoni Gardiffu di Cordenons 5; Ortali Antonio 5; Tomasini Angelo 5; Bar Miani 5; Giacomo Pittini di Pordenone 5; Bortoluzzi Umberto 5; Savonitti Giulio5. Offerte minori lire 25.60.

Alla S. Vincenzo de Paoli: bar Miani 5; tipografia Santin 5; Garlatti Mario 5; Gardonio Osvaldo 5; Emilio Savonitti 5; la famiglia 25. Offerte varie lire 27.50.

Stato civile

Nel nostro Comune durante il mese di novembre si è avuto il seguente movimento demografico: Nati maschi 11, femmine 11. Totale 22. Morti: maschi 10, femmine 7. Totale 17. Emigrati 82. Immigrati 20; Matrimoni 20.

Circo equestre

Da qualche giorno ha qui piantato le sue tende il rinomato circo equestre Caveagna.

Bellissimi esercizi ginnastici sono eseguiti dagli atleti, ottimi i cavallerizzi, le cavallerizze e belli gli esercizi di contorsionismo.

I bravi comici Zezè e Paolino completano con i loro brillanti numeri i variati spettacoli.

Contravvenzioni

Il locale Ufficio di Vigilanza Municipale ha elevato durante il decorso mese 3 contravvenzioni.

CASARSA

La settimana del Balilla

La cerimonia di apertura della Settimana del Balilla, si è svolta nella vasta sala, rimessa completamente a nuovo dal conduttore e proprietario Pietro Abriani.

Presenziavano tutte le autorità civili, politiche, militari e combattentistiche locali e le rappresentanze di tutte le associazioni. La sala, addobbata per l'occasione, era stipata di Balilla, di Giovani Italiane e da tutti i capi famiglia invitati ed accorsi alla simpatica cerimonia.

Prestava servizio d'onore la banda cittadina.

Dopo il canto dell'inno al Balilla, eseguito dai giovani organizzati, parlò attentamente seguito ed applaudito ai convenuti, il dott. Carlo Zatti, presidente del Comitato Comunale dell'Opera.

Seguì il comandante di Coorte Ciro Sandri, il quale espose lucidamente il significato politico, patriottico, sociale ed educativo della Istituzione, esaltando il gesto simbolico del giovane Perasso, compiuto a Genova, nel quartiere di Portoria il 5 dicembre 1746.

Dopo il suono ed il canto degli inni patriottici, seguì per i giovani organizzati una divertentissima ed istruttiva proiezione.

Per gentile concessione del proprietario della sala, si è svolto per tutti gli inscritti all'O. N. B. un nuovo ed apposito spettacolo divertente ed educativo.

La bella iniziativa di invitare alla mensa i giovani organizzati durante la corrente settimana dei Balilla, ha trovato, particolarmente nel Capoluogo, la migliore accoglienza, tanto che il numero degli invitati oltrepassa a tutt'oggi la sessantina.

Il Comandante il Presidio militare maggiore cav. Cesare Errichelli, e gli Ufficiali del Presidio hanno invitato ieri alla loro mensa, quattordici Balilla.

Il Comitato Comunale dell'Opera ringrazia tutti i benefici e volonterosi collaboratori.

VARMO

Nella battaglia del grano

Fra i premiati nella battaglia del grano, che ebbe il suo epilogo celebrativo in Udine, va annoverata l'Amministrazione del Duca Eugenio Catemario di Quadri da Madrisio, cui S. E. il Prefetto consegnò il secondo premio delle grandi aziende per le benemerenze acquistatesi.

Una vittoria degli avanguardisti

La pattuglia degli Avanguardisti di Varmo, comandata dal Capo centuria Tubaro Giuliano di Antonio, nella gara di marcia della 302.a Legione, domenica 3 corrente, si è piazzata seconda su 13 concorrenti. Rallegramenti ed un elogio speciale ai bravi giovani ed al loro comandante.

La settimana del Balilla

Anche in questo Comune si lavora per la settimana del Balilla, e domenica p. v. 10 corr. mese si terrà la festa già altrove preannunciata, e che si completerà con la consumazione di un rancio in comune.

Trovata morta a letto

Amabile Malisani di anni 61, villica, da Romans, nubile, da qualche giorno non la si vedeva più nè qui nè a Rivignano, ove si portava giornalmente a prestare servizi presso famiglie private.

Una vicina di casa si recò casualmente nella stanza ove la Malisani usava pernottare ed ebbe la sorpresa di trovarla a letto già fredda cadavere.

Il decesso, che il medico dottor Tavellio attribuì a paralisi cardiaca, avvenne la notte fra il sabato e la domenica u. s. E' assolutamente escluso trattarsi di morte violenta.

Le marionette

Da alcuni giorni trovasi fra noi la nota Compagnia Salici-Stignani, che si produce molto bene in brillanti rappresentazioni marionettistiche di carattere eroicomico e giocoso, in cui le maschere di Facanapa, Sandrone, Arlecchino, ecc., rallegrano il folto pubblico che affolla ogni due sere il salone del locale Asilo Infantile. La Compagnia si fermerà ancora qualche giorno.

GONARS

Nel Comitato dell'O. N. B.

A consiglieri effettivi di questo Comitato dell'O. N. B., di cui è solerte presidente il sig. Antonio Ravanello sono stati nominati i signori:

Angelo Zanello, Podestà — Antonio Gandin, Segretario del Fascio — dott. Bentivoglio Begazzato — Ottavio Joan.

KING-KONG il colosso

GEMONA

L'adunata dei capisquadra per l'assistenza invernale

Il Segretario del Fascio presenti la Segretaria del Fascio Femminile ed il Segretario amministrativo, ha convocato alla sede del Fascio i capi borgata per metterli al corrente del lavoro svolto dalla Segreteria del Fascio e del Comitato in favore dell'assistenza e per fissare dei punti precisi in merito allo svolgimento di ogni pratica di assistenza.

Sono intervenuti i signori: Giacomo Falomo, Giuseppe Londero, ing. cav. Renato Raffaelli, Francesco Goi, signorina Maddalena Madrassi, Alceo Baldissera, Luigi Sartori, Giacomo Di Vora.

Il Segretario del Fascio ha messo al corrente gli intervenuti, della raccolta fatta fino ad oggi, raccolta che ha fruttato fra denaro e generi circa 8 mila lire (considerato il valore complessivo dei generi); raccolta però che non è stata ancora condotta a termine totalmente, data la notevole dislocazione delle nostre borgate.

L'assistenza quest'anno avrà un indirizzo diverso dagli anni passati, perchè tutti i prodotti in natura anzichè essere distribuiti in pacchi, saranno trasformati in minestre e pane che i beneficati, riconosciuti dai capi borgata veramente bisognosi di assistenza, consumeranno giornalmente presso la Casa del Fascio.

Fissati i criteri per la scelta delle famiglie degne e bisognose di assistenza (escludendosi i soliti mendicanti di professione) e concretato il servizio di distribuzione, il Segretario del Fascio ha fissato una nuova riunione a lunedì 11 corr.

Balilla commemorato alle Scuole

La terza giornata della settimana del Balilla — anniversario del gesto di Giambattista Perasso — è stata festeggiata austeramente alla Scuola. Gli insegnanti alla mattina hanno svolto lezioni concernenti l'Opera Nazionale Balilla e nel pomeriggio gli organizzati tutti in divisa e le scolaresche al completo si sono radunati nel cortile, dove è stata tenuta la commemorazione ufficiale da parte del Comandante della Legione «Antonio Cantore», alla quale sono seguite parole appropriate ed educative del R. Direttore Didattico. Il raduno si è chiuso al canto dell'inno del Balilla.

Per i disoccupati

I disoccupati bisognosi debbono rivolgersi come segue: via Carlo Caneva, via Cavour e vie laterali al sig. Giacomo Falomo; Piazza Vittorio Emanuele e via Bini al sig. Luigi Sartori; Borgo di sotto al sig. Giuseppe Londero; Maniaglia al sig. Cesaro Giuseppe; Sottocastello e Godo al sig. Baldissera Alceo; Piovega e Campo Taboga all'ing. cav. Renato Raffaelli; Campo Fessi, alla maestra Madrassi Maddalena; Loreto, Moseanda, Gois al signor Francesco Goi; Stalis al cav. Tomaso Masini; Ospedaletto al sig. Giuseppe Stroili.

Alle famiglie che ospiteranno i balilla

Il Comando della Legione giovanile prega — sempre avendone la comodità e la possibilità — le famiglie che hanno invitato le piccole Camicie nere a pranzo oggi 8 corr. di mandare qualcuno a ritirare i piccoli — dalle 11.30 alle 11.50 — nei locali della Scuola elementare, dove ha luogo il concentramento.

Divise ai balilla

Ieri sera, alla sede del Comando della Legione «Cantore» ha avuto luogo la distribuzione, a 25 Balilla moschettieri di famiglie non abbienti, delle divise donate dalla Banca Popolare Cooperativa. Il Comandante della Legione ha messo in risalto ai piccoli organizzati la bontà dell'Istituto che ha voluto cooperare alla piena riuscita della terza settimana del Balilla.

Benemeriti per la Festa degli alberi

Il R. Ispettore Scolastico Sargo Marchetti ha rimesso al Comune, al R. Direttore didattico, ed al Corpo insegnante di Gemona i diplomi di benemerenza, per la distinzione ottenuta nell'annuale festa degli alberi, complacendosi per i buoni risultati ottenuti.

Teatro Sociale

Oggi giorno festivo al Teatro Sociale avremo una rappresentazione di molto interesse.

TRICESIMO

All'E. O. A.

Il maresciallo maggiore di questo magazzino militare di artiglieria, ha voluto generosamente intervenire con una sottoscrizione mensile dei propri addetti, a favore di questo E.O.A.

E' stato sottoscritto dal Mar. Magg. Segato Giovanni lire 10 — Duria Giacomo, scritturale, 5 — Brunello Angelo 5 — Patriarca Angelo 4.20 — Contardo Arno 3,60.

***

Oggi, venerdì, apposite squadre incaricate, si recheranno per le famiglie del Comune a raccogliere quanto è stato prenotato a favore di questo Ente.

Tricesimo ha una nobile tradizione e perciò saprà anche in questa circostanza collaborare appieno secondo le direttive del Regime.

La morte di un bimbo ustionato dall'acqua bollente

L'altra sera accadeva una grave disgrazia nella famiglia del colono Pietro Fabbro della frazione di Ara di mezzo.

Un piccino Regolo Fabbro di Quinto, di anni 5, si trovava presso la liscivaia, ove ardeva un bel fuoco per riscaldare l'acqua. Il piccino, rimasto momentaneamente incustodito, cadde nella caldaia da dove fu estratto dai famigliari accorsi alle sue grida di dolore.

Chiamato il sanitario dott. cav. Carnelutti, questi constatò subito il caso gravissimo per ustioni di 2.o e 3.o grado alla parte superiore del corpo.

Il piccino ieri mattina dovette soccombere fra atroci spasimi.

In seguito a questo atto, si portarono sul luogo le autorità, per le constatazioni di legge. Fu poi lasciato il nulla osta per la sepoltura.

SPILIMBERGO

Pro assistenza invernale

Secondo elenco delle raccolte di generi pro Opere assistenziali:

Dalla frazione di Gradisca. — Hanno versato ognuno granoturco in pannocchie i seguenti:

Santo Rossi Kg. 15 — Angelo Bisaro, marangon, 15 — Rev. don Umberto Berti, 10 — Beniamino Chiarotto, 5 — Antonio Bisaro fu Antonio, 3 — Luigi Filipuzzi, 4 — Pietro Argante, 53 — Celeste Rossi, — Egidio Bisaro, 15 — Pietro Zecchini, 15 — Angelo Giacomelli, 10 — Sante Bertuzzi, 2 — Regina Rossi, 2 — Giuseppina Bisaro, 8 — Giuseppe Cesaratto, 8 — Angelo Cesaratto 0.500 — Angelo Bertuzzi, 3 — Eugenio, 2 — Daniele Bisaro, 8 — Isidoro Isola, 15 — Umberto Visentin e F.llo, 15 — Urbano Lenarduzzi, 10 — Antonio Rossi fu Giacomo, 0.500 — Pietro Venier 15 — Giacomo Bianco, 10 — Eugenio Donolo, 8 — Francesco Colledani, 10 — Giuseppe Castellan e figlio, 20 — Bortolussi Anna, 8 — Giovanni Lonet, 8.500.

Hanno versato patate ognuno dei seguenti:

Giovanni Lenarduzzi fu Antonio Kg. 5 — rev. don Umberto Berti, 5 — Caterina Zacchin, 2 — Teodoro Bisaro, 7 — Antonio Colonnello, 8 — Pietro Brusaferro, 5 — Anna Bisaro, 5.

Dalla frazione di Gaio:

Hanno versato granoturco in pannocchia: Luigia Stenfinlongo Kg. 25 — Giovanni Battistella, 20 — Francesco Scodellaro, 10 — Domenico Tossutto, 20 — Antonio Chiarradia, 15 — Marianna Cominotto, 20 — Luigi Cominotto, 20 — Francesco Cominotto, 20 — Enrico Tonsatti, 15 — Giovanni Nadal 10 — Osvaldo Zuliani, 10 — Tobia Donolo, 10 — Domenico Cominotto, 15 — Giovanni Zanet Kg. 25.

Ed ecco un elenco di offerte in denaro:

Da Spilimbergo: Pietro Giacomello L. 15 — Alessandro L. 10 — rag. Fausto Querini, 20 — Ivanoe Zavagno, 3 — Giovanni Mascherin 10 — rag. Leonardo Sina, 10 — Lea Patrignani, 10 — Albino Contado, 5 — Attilio Moro, 10 — Tommaso Fenati, 20 — Alberto Spadon, 5 — Marco Cimarosti, 10 — Antonio Bisaro, bandaio 5 — dott. Luigi Cossettini, 10 — Antonio Cossarizza, 2 — Amedeo Mirolo di Osvaldo, 5 — Graziadio Del Pin, 3 — Anna Cossarizza, 5 — Angelo Ceconi fu Vincenzo, 50 — Luigi Ghirardi, 2 — Ezio Cantarutti, 15 — Ermenegildo Maiano, 3 — Angelo Del Gobbo, 4 — Angelo Badini, 15 — Beltrame (battiferro), 5 — Romano Mirolo, 35 — Angelo Miotto, 10 — C. D'Attimis (Osteria), 10 — ing. Guglielmo Cedolin, 25.

Dala frazione di Gaio:

Don Antonio Stenfinlongo L. 20 — Pietro Teia, 10 — Eliodoro Donolo, 5 — Enrico Marin, 2 — Daniele Cartelli, 2 — Luigi Bertuzzo, 2.

Dalla frazione di Tauriano. — Antonio Tracanelli L. 10 — Carlo, 5 — Maestra Fassudetti, 5 — Regina Indri, 5 — Eugenio Ermacora, 5 — don Edoardo Fabrici, 10 — Famiglia Bianchi, 5 — Emilio Cristofoli, 3 e Antonio Martina. — Hanno versato L. 2 i seguenti: Giovanni Bonin — Domenico Martina — Carolina Miotti — Famiglia Tonello — Paolo Martina — Enrico Cristofoli — Antonio Lenarduzzi, 2.50.

Hanno versato una lira i seguenti: Antonio Martina — Giovanni Mion — Elisa Martina — Luigia Cimarosti — Luigia Cristofoli — Luigi Zanin — De Stefano Nicolò — Giuseppe Zanin, 1.50 — Felice Zanin, 0.70 — Giacomo Bellot, 0.50.

Ai cacciatori

Il presidente della Sezione Cacciatori, porta a conoscenza dei soci che con il 30 novembre u. s. si è chiusa nella II.a zona, la caccia alla selvaggina nobile stanziale (lepre, pernici, ecc.), mentre nella I.a zona (Alpi), la caccia a dette specie, rimane aperta a tutto il 21 dicembre corrente.

Pertanto nella II.a zona, fino al 31 dicembre rimane aperta la caccia a tutte le altre specie di selvaggina (palmipedi, trampolieri, ecc.).

Al ricevimento del successivo decreto del Ministero, saranno pubblicate a cura della Commissione Provinciale Venatoria, le norme del secondo periodo di caccia gennaio - aprile 1934, XII.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria del compianto farmacista Gio Batta Mario: il signor Giovanni Tonut ha versato lire 10 alla Casa di Ricovero. I signori Carlo ed Enzo Antoniazzi lire 25 pro refezioni all'asilo Monumento.

In morte di Coccolo Antonietta ved. Tona hanno elargito pro Casa di Ricovero: il sig. Tonut Giovanni lire 10 e 20 il sig. De Cecco Antonio.

MAIANO

Un disertore

Il sig. Angelo Bortolotti (Grastul), facoltoso di questo Comune si è rifiutato di contribuire per l'opera di assistenza invernale ai disoccupati.

Il Comitato E. O. A. segnala questo riprovevole assenteismo, che contrasta con tanti spontanei gesti di umana solidarietà.

Ieri cessava di vivere

Monino Enrico

Industriale

di anni 65

Ne danno il doloroso annuncio le figlie BRUNA e PISANA, la figliastra LUCIA, il fratello MASSIMILIANO ed i NIPOTI.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in S. Caterina.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

S. Caterina (Udine) 8 Dicembre 1933 - XII.

Munito dei conforti religiosi dopo lunga malattia, ieri alle ore 10,30 serenamente spirava nell'età di 88 anni il

N. H. Dott.

Luigi de Paciani

fu Sebastiano

R. Notaio in pensione

La cognata N. D. CARLA PACIANI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi corrente, alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'Estinto (via San Lazzaro).

Cividale del Friuli 8 Dicembre 1933 - XII.

La presente serve di partecipazione personale.

Casa di Cura

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle ... alle 3 pom. — TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Treppo 12 - Tel. 3...

BIANCHERIE-CORREDI

E. FRETTE E C.

MONZA

FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTÀ

CATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA

Diffidare di coloro che si spacciano per viaggiatori e rappresentanti della Casa

CRONACA CITTADINA

Fasci Giovanili di Combattimento

L'inaugurazione della scuola di volo a vela

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica che domenica 10 corrente, tempo permettendo, alle ore 11 avrà luogo la inaugurazione della Scuola provinciale di volo a vela dei Fasci Giovanili di Combattimento sui campi dell'«Arizona» (Campoformido) alla presenza delle autorità cittadine.

I Giovani fascisti, gli Universitari e gli Avanguardisti si aduneranno nella prescritta uniforme presso le rispettive sedi per recarsi successivamente sui campi di lancio.

Alle Opere assistenziali

All'E. O. A. Provinciale sono pervenute le seguenti offerte:

Per onorare la memoria del compianto Nino Pittoritto: famiglia Menini Fortuni, L. 50; Cesare Della Torre, L. 10 — Il personale dell'Unione Prov. Sindacati Fascisti del Commercio ha versato la somma di L. 74. — Il personale amministrativo e sanitario della Cassa Mutua Provinciale di Malattia per gli addetti all'industria edilizia, hanno versato la somma di L. 211.90.

Il Segretario Federale sentitamente ringrazia.

Gl'ingressi alla Mostra musicale dei Giovani fascisti

Domani sera alle ore 21, nella Aula Magna del R. Ginnasio Liceo, si terrà l'annunciata Mostra musicale dei Giovani Fascisti, col programma ieri pubblicato.

I biglietti per accedere alla sala del concerto possono essere ritirati presso il Comando dei Fasci Giovanili, alla Casa del Littorio.

Regime e Agricoltura

Il III concorso gelsicolo

L'Ente Nazionale Serico, dietro parere della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti della Agricoltura, ritenendo necessario indirizzare la gelsicoltura verso forme basse, che meglio si adattano alle esigenze dell'Azienda Agraria, ha bandito il III Concorso a premi per gli impianti di gelsi a ceppaia.

Il Concorso, con 729 premi in danaro per la somma complessiva di L. 142.000 è libero a tutti gli Enti e privati che coltivino con buon esito piante innestate di gelso tenute a ceppaia.

A tutti i concorrenti verrà corrisposto un contributo di L. 10 per ogni 100 piantine impiantate.

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e la Cattedra Ambulante di Agricoltura sono a disposizione dei richiedenti per tutti gli schiarimenti necessari.

Ammissione dei periti industriali ai concorsi per pubblici impieghi

L'autorità prefettizia ha comunicato ai Podestà e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia e all'Amministrazione Provinciale la seguente circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dell'Amministrazione Civile in data 24 novembre u. s., n. 15700 - 5/53191:

«Viene segnalato che agli effetti della ammissione a concorsi indetti da Amministrazioni statali o da enti locali non si tiene conto del diploma di perito industriale, anche quando si tratti di posti per i quali si richiede personale di gruppo B, tecnico specializzato.

Al riguardo, si osserva che il diploma di perito industriale, agli effetti dell'ammissione ai pubblici impieghi, è da ritenersi equiparato alla licenza di istituti di istruzione professionale di terzo grado; e, pertanto, è titolo di studio sufficiente per l'ammissione ai concorsi del Gruppo B delle Amministrazioni Statali, ai sensi della lettera b) dell'articolo 16 del Regio Decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Si aggiunge, inoltre, che il penultimo comma dell'articolo 14 della legge 31 ottobre 1923, numero 2523, sull'istruzione industriale, stabilisce che il diploma di perito industriale è titolo di preferenza nei concorsi per il personale tecnico delle pubbliche amministrazioni.

Si prega di voler portare quanto sopra a conoscenza delle amministrazioni dipendenti perchè, nell'informarsi ai criteri suesposti apportino le occorrenti modifiche ai regolamenti organici regolanti l'ammissione in carriera degli impiegati degli enti».

Le Poste e le prossime feste

La Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi, in considerazione del sensibile aumento che sarà per verificarsi nel servizio dei pacchi postali in occasione delle prossime feste natalizie e di capodanno, fa presente la opportunità che la impostazione dei pacchi venga possibilmente effettuata con anticipo di qualche giorno, al fine di evitare eccessivi agglomeramenti, che potrebbero causare ritardi nel trasporto e nella consegna ai destinatari.

Raccomanda inoltre perchè in ogni pacco sia sempre incluso un foglio sul quale sia indicato l'indirizzo del mittente e del destinatario dell'oggetto, perchè alla Amministrazione riesca possibile effettuarne l'avviamento e la restituzione anche se lo indirizzo esterno fosse andato perduto o si fosse reso illegibile.

In merito alle corrispondenze, si ricorda la necessità di scrivere ben chiaro l'indirizzo e di aggiungere alla indicazione della località di destino, anche quella della relativa Provincia, e dello Stato se le corrispondenze sono dirette all'estero.

La mostra personale del pittore Aversano

Domani alle 18 seguirà l'inaugurazione della mostra personale che il pittore Luigi Aversano terrà presso la sede del Comitato provinciale del Sindacato professionisti e artisti in via Aquileia, 3.

Luigi Aversano giunge a noi dopo avere già raccolto lusinghieri consensi, e certamente l'esposizione delle sue opere desterà anche a Udine il più vivo interessamento.

La Mostra — che comprende una cinquantina di quadri — resterà aperta ogni giorno dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, fino al 24 corrente.

Corsi di istruzione per ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U. C.I. comunica:

«Si avvertono gli Ufficiali interessati che sabato, 9 corrente, avrà luogo la prima riunione per le istruzioni illustrative dei due corsi che saranno svolti a Udine.

Gli Ufficiali di Fanteria, Cavalleria, Genio e della M.V.S.N. si troveranno per le ore 12 nella Caserma del 2.o Reggimento Fanteria RE in via Aquileia; quelli di Artiglieria si troveranno per le ore 20,30 nella Caserma dell'8° Reggimento Alpini (poco distante dalla Chiesa della Madonna delle Grazie).

Operai occupati nei lavori durante la settimana dal 27 novembre al 2 dicembre 1933 - XII

Ufficio Fortificazioni di Udine	254
Ufficio Fortificazioni di Trieste	216
Compartimento ferroviario di Trieste	1762
Genio Civile di Udine e Tolmezzo	945
Milizia Nazionale Forestale, Udine	151
Consorzio Bonifica Bassa Friulana	610
Azienda Autonoma Statale della Strada	737
Amministrazione Provinciale di Udine	411
Comune di Udine	169
Totale operai occupati	5255

Tra i friulani in Argentina

I friulani residenti in Argentina hanno festeggiato nello scorso novembre l'anniversario della vittoria delle armi italiane e il sesto anno della fondazione della Società «Famiglia Friulana», costituitasi il 6 novembre 1927 a Buenos Aires.

Ce ne dà notizia il giornale «Famiglia friulana» nel suo numero di novembre, dedicato in modo particolare ai due anniversari e che riproduce, insieme a vibranti articoli e poesie sul IV novembre storico, il Bollettino della Vittoria.

Ricordando poi brevemente come sei anni or sono sia stata costituita la Società, il giornale prosegue:

«Un giorno, facendo la storia di questa cara «Famiglia» rievocheremo letizie e lotte, speranze e illusioni, e sarà d'orgoglio per noi di aver modestamente contribuito per mantenere alto il nome dei friulani.

Nel sesto anniversario, mentre la nostra Società s'incammina verso la sicura consolidazione, mandiamo un saluto fervidissimo alla Patria lontana, ai soci che ci accompagnarono per l'arduo sentiero, ai fondatori e a tutti coloro che prestarono la loro disinteressata collaborazione in pro della «Famiglia» che oggi più che mai è un piccolo Friuli in Buenos Aires».

Il saluto dei comprovinciali in Argentina giunge qui graditissimo ed è ricambiato con uguale fervore beneaugurale.

La «Famiglia Friulana» — ora presieduta dall'ing. dott. Domenico Calligaro — assolve con passione il suo compito di patriottismo tra gli italiani in Argentina e perciò non possiamo non rivolgerle un vivo compiacimento.

***

Il giornale «Famiglia Friulana» di novembre rievoca in un bellissimo articolo l'eroica impresa compiuta nel 1918 dal co. Arbeno d'Attimis e dal co. Max di Montegnacco in territorio invaso.

Riporta pure l'articolo del «Popolo del Friuli» nella rubrica «Friulana gente», su Giacomo Ceconi e riproduce la fotografia di due longevi di Basiliano: Ferdinando Fabbro e Rosa Greatti. Lui conta la bellezza di cent'unanni e la consorte di 91; sono tutti e due in perfetta salute. Un loro figliolo, Guglielmo è a Buenos Aires.

***

Alcune notizie di vita sociale della «Famiglia Friulana»:

Il 29 ottobre u. s. la casa del signor Daniele Lunazzi e della consorte Angelina Cargnel, è stata in festa per la nascita di una graziosa bambina alla quale fu imposto il nome di Maria Vilma.

***

Purtroppo anche la Parca inesorabile ha mietuto. Si sono spenti il sig. Casimiro Driussi di anni 56 e il sig. Licinio Duca nato 47 anni or sono a Pozzuolo.

Il giornale pubblica molte altre notizie di avvenimenti locali o friulani e tra questi la nomina del Podestà e del vice Podestà di Udine cui esprime vive felicitazioni.

***

Vogliamo chiudere la breve rassegna riportando il seguente brano con cui «Famiglia friulana» conclude alcune notizie sui treni o tram popolari istituiti per la nostra provincia:

«Noi lontani dalla bella terra friulana invidiamo i nostri conterranei che possono godere le incantevoli bellezze naturali del nostro Friuli, mentre che qui un simile svago costerebbe molto di più, poichè sarebbe necessario percorrere varie centinaia di chilometri per sfuggire all'afa di questa monotona sterminata pianura».

Una mostra di Ettore Rigo a San Paulo

Sotto gli auspici della Società «Dante Alighieri» il pittore concittadino Ettore Rigo ha tenuto nello scorso novembre a S. Paulo nel Brasile una mostra personale di acquarelli.

La Mostra — allestita nelle sale dell'«Hotel Esplanada» — ha suscitato vivissimo interesse e l'originale artista ha rinnovato lo ambito successo.

R. A. C. I.

Esami conducenti e collaudi

Il R.A.C.I., Sede Provinciale di Udine, comunica:

A motivo delle prossime festività, le sedute di esami per conducenti e collaudi degli autoveicoli che il Circolo Ferroviario d'Ispezione dovrebbe effettuare in Udine nei giorni di lunedì 25 corr. e 1 gennaio, si terranno invece nei giorni di mercoledì 27 dicembre e martedì 2 gennaio 1934.

Licenze di circolazione - Sanzioni

Si invitano tutti coloro che hanno depositato le licenze di circolazione per la verifica ordinata dalla R. Prefettura, a volerle ritirare presso questi uffici del R.A. C.I. Presentarsi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 con le ricevute provvisorie.

Si avverte che col 15 corrente le ricevute provvisorie non avranno più valore, per cui gli autoveicoli circolanti senza licenza saranno passibili del sequestro ed i loro proprietari delle altre sanzioni di legge.

L'Alpina ad Asiago per Capodanno

L'Alpina Friulana (Sezione di Udine del C.A.I.) indice per il Capodanno un convegno sciistico ad Asiago.

Ecco il programma:

31 dicembre. — Ore 4,30: partenza in autotnezzo da piazza Vittorio Emanuele; ore 9,30: arrivo ad Asiago; ore 10,12: esercitazioni libere; ore 12,30: Colazione; ore 14-17: breve gita di orientamento; ore 19: cena.

1 gennaio 1934. — Ore 8-13: gita sull'altipiano di Asiago; ore 13,30-15: pranzo; ore 15,30: partenza; ore 20,30: arrivo a Udine.

Sono aperte le iscrizioni impegnative che si accetteranno in sede fino a mercoledì 28 corrente.

Al convegno potranno partecipare anche i non soci.

La tassa di iscrizione è di lire 80 per i soci e di lire 85 per i non soci; e dà diritto al trasporto in automezzo, alla prima colazione, alla colazione, cena e pernottamento del giorno 31 e alla prima colazione e al pranzo del giorno di Capodanno.

Marionette

Ottimo esito ha avuto lo spettacolo marionettistico svoltosi domenica nel teatrino di Via Gemona con la commediola «Il tiranno di Balsorra».

I numerosi intervenuti hanno dimostrato, che il divertimento delle marionette conserva ancora il suo fascino. Ciò è gradita ricompensa ai volonterosi giovani, che sostengono con buona volontà quest'arte così semplice, ma tanto simpatica.

Domenica prossima 10 corrente alle ore 17 si darà: «Il grande oracolo di Omeck» commedia fantastica in tre grandi atti, nove quadri, undici personaggi.

ARTE E TEATRI

Annie Gorilovich al "Puccini,,

Un corpo sinuosissimo, snello, alto, flessuoso, svelto, una linea elegante leggera, agile, serpentina. Capelli neri, corvini lucidi, che danno bagliori in concorrenza a quelli che assieme allo sguardo lanciano gli occhi egualmente neri. Bocca sorridente in permanenza (forse per contratto) costringe all'ammirazione perchè modellata squisitamente.

Tutta questa grazia di Dio sgambetta superbamente sul palco scenico, piroetta con grazia, si contorce con dolcezza, dando una così rara elasticità alla danza ed una così flessuosa armoniosità alle movenze che pare sospesa su molle.

Ed ha entusiasmato il pubblico che affollava il teatro e che ha applaudito con sincero entusiasmo perchè vuol piacere e piace per la morbidezza che dà alle mosse rapide e per la rapidità che impone alle mosse morbide. Controsenso in termini? No! E' così, chiedeteglielo a lei come, ma è così.

Sul tipo di Lidia Yohnson ha il suo partner in scena che «tzigana» con molto sentimento completando in modo fine e delicato i suoi numeri.

Buono il «Duo Rudof» ginnasti eleganti e sobri che hanno piaciuto. *Pi - va*

Treni festivi sulla Udine-S. Daniele

La Tramvia di San Daniele oggi per la festività dell'Immacolata Concezione e per la prossima ricorrenza domenica oltre ai treni ordinari effettuerà il treno festivo in partenza da Udine alle ore 13,40 applicando la tariffa speciale ridotta del 50 per cento la intera giornata da Udine per il capo linea di San Daniele e nel pomeriggio per altre stazioni della linea.

Sulla linea Udine-Tarcento

La Tramvia Udine-Tarcento, oggi, solennità dell'Immacolata Concezione osserverà l'orario festivo.

Tariffe d'andata e ritorno: Udine-Tarcento lire 5; Udine-Tricesimo lire 3; Udine-Tavagnacco lire due.

Gite sciatorie

La Società Alpina Friulana, sezione di Udine del Club Alpino Italiano, indice per domenica 10 corrente una gita sciatoria ai campi di Valbruna ed attraversata Valbruna, Sella, Prasnica, Riofreddo, Tarvisio.

Ore 4,30: partenza da Udine in ferrovia — Ore 8,07: arrivo a Valbruna, proseguimento immediato per i partecipanti alla salita della Sella Prasnica. — Ore 11,30: arrivo alla Sella. Colazione al sacco. — Ore 12,30: discesa. — Ore 15: arrivo a Tarvisio. — Ore 15,52: partenza da Tarvisio. — Ore 18,54: arrivo a Udine.

I non partecipanti alla gita alla Sella Prasnica, potranno esercitarsi sui campi di Oitzinger e di Valbruna.

***

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 10 una gita sciatoria a Luico con partenza alle ore 7 da Piazza Vittorio Eman. con ritorno alle ore 19. Quota di viaggio per i soci L. 9 e non soci L. 11. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale via Brenari 9 e l'ottico Emilio Giacobbi, via Cavour.

Mortale investimento automobilistico in Viale Venezia

Un gravissimo incidente stradale è avvenuto ieri, nel tardo pomeriggio, in Viale Venezia.

Un camioncino di proprietà e guidato dal negoziante in vini Fioravante Gualdi da Campoformido, diretto verso questo paese, giunto all'altezza del Tiro a Segno, investiva accidentalmente il giovane Emilio Tosolini di Pio di anni 18 da Campoformido, commesso alle dipendenze del fiorista Degano di via Poscolle.

Egli camminava lungo lo stradale riservato ai veicoli, accompagnando a mano una bicicletta, sul manubrio della quale posava un gran fascio di frasche verdi; si dirigeva evidentemente all'imbocco della strada che costeggiando il campo di Tiro, conduce al Cormor.

In seguito all'investimento, il Tosolini andò a battere violentemente con la fronte sul gradino che divide la strada riservata ai veicoli in genere, da quella riservata ai velocipedi. Privo di sensi, il disgraziato con lo stesso camioncino investitore, fu trasportato al Civico ospedale ove il medico di guardia dott. Grillo, gli riscontrò la frattura della base cranica con gravi sintomi di commozione cerebrale.

Le condizioni del Tosolini apparvero disperate; infatti pochi minuti dopo egli cessava di vivere.

Grave caduta d'un facchino

Il facchino Carlo Lodolo fu Francesco d'anni 57 dimorante in via di Mezzo 20, cadendo accidentalmente a terra, riportò la lussazione della spalla destra.

Fu accolto all'ospedale guaribile in 20 giorni.

KING-KONG il colosso

Bollettino demografico di UDINE

del 7 Dicembre 1933 - XI

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Gasparini Pietro calzolaio con Del Frate Noemi sarta.

Morti

Del Zotto Cozzi Maddalena di Giuseppe di anni 38 casalinga — Mion Maria Margherita di Giustina di anni 2.

BENEFICENZA

Alla Congregazione di Carità. — In morte di Umberto Marcuzzi hanno versato lire 5 ciascuno: Rag. Aurelio Migliorini — rag. Carlo Quarina — cav. Attilio Migliorini — rag. Bruno Gregorutti.

Pericoloso incendio a Cortale

Ieri verso le ore 13, in seguito a chiamata telefonica, i nostri pompieri accorrevano sollecitamente a Cortale di Reana, ove un pericoloso incendio si era sviluppato nella falegnameria di Luigi Borgobello e figli.

Le fiamme si manifestarono nel locale adibito all'essiccazione dei parchetti, propagandosi subito all'attigua falegnameria, minacciando di investire il piano superiore.

Il pronto ed efficace intervento dei pompieri scongiurò ogni maggior pericolo limitando i danni a circa 6000 lire, coperti d'assicurazione.

Andarono distrutti 7 metri cubi di legno lavorato e rimase danneggiato il fabbricato.

Amministrazione Provinciale di Udine

Proroga di Concorso

Il termine di scadenza del concorso per titoli e per esami al posto di Assistente della Sezione Medico-Micrografica del Laboratorio Provinciale di Igiene e di Profilassi, bandito con avviso in data 20 ottobre 1933, n. 12627, è prorogato *alle ore 18 del giorno 6 gennaio 1934.*

Resta ferma ogni altra condizione fissata nel precedente avviso.

Udine, li 5 dicembre 1933-XII.

Compagnia "Motiliok,, al Cecchini

Vivissima è l'attesa per il debutto della rinomata compagnia di Varietà Motiliok, uno dei più grandi complessi di varietà del teatro internazionale, reduci dai trionfi europei; in tournèe in Italia, faranno scalo a Udine per soli tre giorni; e tutti i 14 artisti che compongono la Compagnia, si produrranno in canzoni sceneggiate, in scherzi d'assieme, in numeri a soli e corali di parodie, canzoni, dialetti, e di quanto più gaio, comico ed anche nostalgico può rappresentare l'Arte varia.

Domani sabato, il debutto avverrà al Cinema Cecchini che per l'occasione il palcoscenico sarà trasformato con uno scenario lussuosissimo, ed i costumi degli artisti, per la loro bellezza, rappresenterà di già uno spettacolo a se. Nel Cinema verrà rappresentato in colosso: «Prendetele vivo» dramma di belve in un film d'incessanti emozioni; l'astuzia di un uomo contro la ferocia delle belve; impressionante film che documenta l'ultima sensazionale spedizione di Franck Buck nella Jungla malese.

Oggi venerdì dalle ore 14 ultime acclamate repliche del divertentissimo capolavoro Metro Goldwyn Mayer, parlato in italiano «Il Milionario»; due ore di continua ilarità procurate da Buster Keaton, il comico più serio del mondo.

Al Teatro Puccini
Oggi dalle 14
Grandi spettacoli di
Cine-Varietà

Tremila Ciclamini in fiore da Gasparini. Bellissimi fiori recisi extra. Corone, mazzi, canestri. Piante d'ogni genere.

Caffè umido... ed alla vaselina

In seguito a prelievi fatti dai vigili sanitari provinciali, ed all'analisi eseguita dal laboratorio Provinciale d'Igiene di Profilassi, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria i negozianti Giuseppe Bertolin fu Antonio da Pradamano, Guido Andri di Pietro di Pagnacco e Giuseppe Conte di Agostino da Torreano, perchè nei loro rispettivi negozi, tenevano in vendita caffè tostato in grani contenente eccesso di umidità e lavorato con olio di vaselina.

Senza il foglio...

Gli agenti di P. S. della locale Squadra Mobile, hanno ieri proceduto all'arresto di certa Vittoria Torriciani di Giuseppe d'anni 26 da Trieste perchè contravventrice al foglio di via obbligatorio rilasciatole dal Podestà di Sonocchia.

Spettacoli e ritrovi

CECCHINI

IL MILIONARIO. — Capolavoro fuori classe parlato in italiano; spettacolo comicissimo interpretato da Buster Keaton — Ore 14.

PUCCINI

Sulla scena: ANNIE GORILOVICH, danzatrice e altri numeri. *Allo schermo:* GLI COMINI NELLO SPAZIO — Film d'aviazione con Douglas Fairbanks jr. — Ore 14.

EDEN

IL PREZZO DEL PIACERE — Novità cantata e parlata in italiano. Romanzo d'amore e di passione con Nancy Carroll e John Boles — Ore 14.

IMPERO

LO SCANDALO DEI MILIARDI. — Film di appassionante interesse sociale. Nuovissimi cartoni animati «Scimmie tifose» — Ore 14.

Oggi all'EDEN
dalle ore 14...
ACCLAMATE REPLICHE
del magnifico capolavoro di novità sonoro cantato e
PARLATO IN ITALIANO
Il prezzo del piacere
Romanzo d'amore e di vibrante passionalità interpretato dall'affascinante attrice e danzatrice
Nancy Carroll
assieme al simpatico
John Boles

Oggi all'Impero
dalle ore 14 il capolavoro
PARAMOUNT
Lo scandalo dei miliardi
Un film di appassionante interesse sociale interpretato da:
Robert Armstrong e Costance Commings
Fuori programma:
Nuovissimi cartoni animati (Scimmie tifose)
PREZZI NORMALI
LOCALE RISCALDATO
ULTIMO GIORNO

Argenteria Ligure
Fabbrica Genova
Negozio provvisorio
UDINE - Via Mercatovecchio 18
(ex Singer)
Avvertiamo la Spett. Cittadinanza che essendosi stata revocata l'Asta, che tanto favore aveva riscosso dal Pubblico per il meraviglioso Assortimento di cui disponiamo, e per i prezzi irrisori cui furono fatte le aggiudicazioni nella prima ed unica giornata d'asta, abbiamo ottenuto solo per qualche giorno di tenere aperta l'esposizione e vendere per commissioni.
Col proposito di smaltire enormi stok di:
Argenterie - Cristallerie finissime
Porcellane d'arte
abbiamo stabilito dei prezzi ancora più bassi da quelli praticati in asta.
Visitateci e non rimarrete delusi.
Occasione unica
per fare regali e completare l'arredo della Casa.
Ingresso libero
NB. — La nostra Fabbrica è in grado di fornire le più ample garanzie sul titolo rigoroso dell'argento a 800/1000 e sulla lavorazione d'arte tutta a mano.
Solo per pochi giorni
UDINE - Via Mercatovecchio 18

Noleggio Automobili RODOLFO VANZETTO
Via Volturno, 19 - Telefono 1.20
Grande assortimento di Auto 508 Balilla
Autovetture moderne e lussuose a 6 7 posti
TARIFFE RIBASSATE
Servizio notturno Telefono 1.20
Possiede il trittico per servizi oltre confine

GRANDI MAGAZZINI B. C. BASSANI
UDINE - Via Mercatovecchio, 31
Sono arrivate le ultime novità di
Giocattoli e Strenne
che abbiamo dovuto ritirare essendo già impegnati per precedenti contratti e che vendiamo a
Prezzo di costo
Continua la vendita di tutti gli articoli a prezzi eccezionali.
Cedesi il negozio — Vendesi l'immobile

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-12
Redazione e Amministrazione 8-81
Pubblicità 9-54

CALENDARIO

Venerdì (342-24).

Immacolata Concezione di Maria Vergine, festa che risale al secolo V. Pio IX definì solennemente, l'anno 1854, il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria Vergine, sempre creduto nella Chiesa fin dalla sua origine.

Altri Santi del giorno: S. Eutichiano.

Domani: S. Siro; S. Eracliano; SS. Martiniano e Compagni; Santa Valeria.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 17 e 26 m.; tramonta alle ore 16 e 37 m.

La luna sorge alle ore 22 e 34 m. tramonta alle ore 11 e 39 m.

Fasi lunari: domenica 10 corr. U. Q.

FIERE E MERCATI

Domani: Cividale; Gorizia; Pordenone.

CONSIGLI E RICETTE

Gli oggetti di rame si puliscono con una pasta formata di sabbia fine, di farina gialla e di aceto, e si fregano a secco.

— Per togliere le macchie d'inchiostro sui mobili basteranno tre goccie di acido nitrico in un cucchiaio d'acqua; lavare dopo la applicazione con un po' di acqua calda.

MEMORANDUM

Immacolata Concezione. Ripristinata dal Governo Fascista come festa civile legale.

FARMACIE APERTE

Oggi, ricorrendo la Festa della Immacolata Concezione le farmacie chiuderanno a mezzogiorno. Rimarranno pertanto aperte le seguenti farmacie di turno:

Bosero, via Vittorio Veneto — Conti, via Gemona — Trebbi, via Grazzano.

Servizio notturno: Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

UN PIATTO AL GIORNO

Polpettone al prosciutto: si trita finemente del prosciutto e della carne cotta o cruda con una fettina di pane inzuppato, si impasta il tutto con uova, sale e pepe, (ogni tre etti di carne, tre etti di prosciutto e un uovo). Date al composto la forma di polpettone, cucitelo dentro un pezzo di stoffa sottile e mettetelo a bollire per mezz'ora in acqua salata. Se è possibile servitelo freddo.

CURIOSITA'

Condanne russe.

L'uccisione del coniuge, in Russia, fino al 1700, era punito in questo modo: se era stata la moglie ad uccidere o fare uccidere il marito, essa veniva sepolta viva con la testa sola sporgente dal suolo. Attorno, le anime caritatevoli, gettavano monete per la sua sepoltura e per le candele da accendersi dopo la sua morte. Se invece era stato il marito ad uccidere la moglie, la pena era assai minore: egli se la cava, secondo le circostanze, con una leggera multa, o con alcune legnate, o con la perdita di una mano o di un piede.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque di Venezia, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 7 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 6.3; minima 3.4.

Precipitazioni: mm. 0.2.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'Europa settentrionale è in regime di alta pressione col massimo sulla Scandinavia, mentre sull'Europa centrale e meridionale la pressione è sensibilmente diminuita e presenta nuclei di minimo sulla Russia centrale, sul golfo di Guascogna, sull'alto Tirreno e sull'Adriatico.

Probabilità. — Le condizioni del tempo si avviano ad un nuovo peggioramento sulle regioni settentrionali e centrali ove si avrà un graduale aumento di nebulosità seguito da precipitazioni. Nebbie sparse sulle regioni meridionali; irregolari annuvolamenti e qualche pioggerella. Predominio di venti da moderati a quasi forti grecali sull'Italia occidentale sul bacino tirrenico, meridionali altrove. Temperatura pressocchè stazionaria. Tirreno in prevalenza agitato; mossi gli altri mari.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari. — Ore 16: Concerto del violinista Nathan Milstein (dalla Accademia di Santa Cecilia). — Ore 20,45: «Menzogne di bordo», commedia in un atto di A. De Stefani (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 22,45: Concerto di musica viennese della Wiener Simphoniker (trasmissione da Vienna).

Palermo. — Ore 20,45: «Il libretto di matrimonio», commedia in un atto di F. Sapori. — 20,45: «La commedia della donna muta», due atti di A. France (dallo Studio).

Vienna. — Ore 20,30: Concerto europeo dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta dal m.o O. Kabasta, con il concorso della cantante Lotte Lehmann (dallo Studio).

Radio Parigi. — Ore 21,45: «Il Duchino», operetta in tre atti di C. Lecocq (dallo Studio).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: fettuccie al sugo; pastina in brodo; vitello alla genovese, Contorni.

Sera: chiusa.

La prima neve

Dopo un susseguirsi di giornataccie piovose, umide, fredde (anzi gelide, addirittura a causa di una bora violenta che ci ha deliziato per qualche po'), sembrava che il tempo si fosse ristabilito. Il freddo pure, assai pungente dei giorni scorsi (eravamo discesi a quasi 3 sotto zero) s'era calmato.

Nella giornata di ieri invece, il cielo si è imbronciato di nuovo lasciando prevedere per ora nulla di buono. Ieri notte infatti, trasportata da folate di vento freddo, la neve ha fatto la sua prima apparizione in città, con uno sfarfallio di fiocchetti nell'aria. A terra però, la bianca visitatrice non ha lasciato traccia.

Un furto... originale

Che la fantasia dei ladri sia alquanto fervida per escogitare ogni mezzo per riuscire nel loro intento, è cosa arcinota. Ma che l'oggetto delle loro brame possa essere perfino una tunica da frate, non è certo cosa d'ogni giorno.

L'altro giorno infatti, dal corridoio d'accesso al convento dei Frati Cappuccini di via Ronchi, da quel luogo ove quotidianamente tanti, tantissimi se ne vanno dopo aver cercato e trovato un piatto di minestra calda ed un pezzo di pane, sparirono una bicicletta di proprietà del segrestano della chiesa annessa al convento, ed una tunica, appartenente ad un frate cercatore.

Incidente motociclistico

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio di ieri fu medicato al Civico ospedale il daziere Vittorio Chittaro di Giuseppe d'anni 24 per contusione al terzo medio della coscia sinistra, riportata cadendo accidentalmente dalla motocicletta nei pressi di Ciconicco. Guarirà in pochi giorni.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Percuote e minaccia la figlia

Vincenzo Trevisiol fu Luigi di anni 59 da Pasiano di Pordenone è imputato di aver percosso e minacciato la propria figlia Clorinda causandole con una roncola, lesioni guarite in giorni 10. Il fatto avveniva il 17 settembre per futili motivi.

Il Trevisiol, dinanzi ai giudici, negò l'addebito; precisa invece di aver più volte ripreso energicamente la figlia perchè si correggesse dalla vita poco corretta che ella conduceva.

Fu ritenuto colpevole e condannato a due mesi di reclusione; pena sospesa per anni 5.

Difesa: avv. Imperatori.

Pretura di Udine

(Udienza del 6 dicem. 1933-XII)

Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M. dot. Boschian — Cancelliere: R. Musolla.

Bicicletta contro una moto. — Il 4 gennaio u. s., in viale delle Ferriere avveniva un violento cozzo fra una bicicletta ed una motocicletta.

Sulla prima stava il cantoniere ferroviario Tancredi Belli fu Filippo d'anni 53 dimorante in via Lumignacco; sulla seconda stava il guidatore Luigi Cremese di Valentino, meccanico; ed il passeggero seduto sul seggiolino posteriore Guglielmo Pittuello.

Conseguentemente all'urto, la motocicletta si ribaltò ed il Pittuello ebbe a riportare lesioni tali da dover essere subito trasportato all'ospedale ove rimase giacente una quarantina di giorni.

Le cause dell'incidente? Il ciclista addossava la responsabilità al motociclista, e questi naturalmente al primo.

La questione fu risolta l'altro ieri dinanzi al Pretore ove il Belli comparve imputato di lesioni colpose essendo stato ritenuto il solo responsabile della disgrazia in quanto, contravvenendo al regolamento di polizia stradale, avrebbe urtato contro la moto rovesciandola.

Fu considerato colpevole e come tale condannato a 2000 lire di multa, a 50 lire di ammenda, alle spese processuali, alle spese di costituzione di P. C. ed alla rifusione dei danni verso la parte lesa in lire 800. Pena sospesa e non iscrizione.

* * *

(Udienza 7 Dicembre 1933 - XII)

Giudice: Pretore dott. Muti — P. M.: avv. Sartoretti — Cancelliere: De Eccelsis.

Omessa denuncia auto. — Il ragioniere Aurelio D'Odorico di Vittorio di anni 36 è imputato di aver contravvenuto alla legge, per aver omesso la denuncia presso la locale R. Questura, entro il termine prescritto, della propria auto.

Fu assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Mancanza di querela. — Riccardo Zaine fu Angelo di anni 33 da Mortegliano è imputato di aver rubato il 27 ottobre u. s. in danno dell'avv. Nicolò Fabris, quattro sacchi di pannocchie in un campo di sua proprietà sito in via Mortegliano. Assieme allo Zaine è pure imputato, dello stesso reato, tale Francesco Tinetto di Lodovico di anni 49 pure da Mortegliano.

Il Giudice, modificando la rubrica, mandò assolti i due imputati per mancanza di querela.

KING-KONG il colosso

Altra cronaca provinciale

AVIANO

La commemorazione di Balilla

Le scolaresche di Marsure, Glais, Costa, Villotta, Somprado Castello, ed Aviano coi rispettivi insegnanti si sono radunati nell'ampio cortile delle scuole per commemorare lo storico gesto di Balilla.

Erano presenti il Direttore didattico, il segretario del Comune in rappresentanza del Commissario prefettizio assente, un rappresentante del Commissario del Fascio e della Milizia, il direttore del corso premilitare, il maresciallo dei carabinieri ed altri.

Con semplici e significative parole il nob. Aldo Astolfi ha ricordato l'episodio di Balilla cedendo quindi la parola al dott. Grandi, Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. Balilla, il quale, dopo brevi espressioni, distribuì ad ogni singolo iscritto la tessera dell'O.N.B. per l'anno XII.

Anche il Direttore didattico volle portare il suo affettuoso saluto, compiacendosi con tutto il corpo magistrale presente della perfetta organizzazione.

Quindi gli scolari hanno cantato inni patriottici e la bella festa si è chiusa col saluto alla bandiera.

L'Ispettore di Zona

Il dott. Guido Grandi è stato nominato Ispettore di Zona della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento.

La notizia è stata appresa con soddisfazione dai fascisti locali non solo perchè viene ripristinata la zona del mandamento di Aviano, ma perchè essa è affidata ad un camerata molto apprezzato per le sue doti di organizzatore.

Il Commissario delle latterie

In sostituzione del rag. Cristilli nelle amministrazioni straordinarie delle latterie, è stato chiamato il concittadino sig. Luigi Berti; persona distinta e agricoltore benemerito.

La notizia è stata accolta con compiacimento dalla popolazione, la quale sa di trovare nel sig. Berti la persona competente che infine riuscirà a dare veste legale alle nostre latterie, restituendole poi alle amministrazioni ordinarie.

Nella cooperativa "La Vittoria,,

Con semplice ma significativa cerimonia la direzione della Cooperativa ha inaugurato la nuova sede dello spaccio centrale.

Presenti le maggiori autorità, ed invitati il Segretario signor Giuseppe Mazzoent ha fatto visitare i vari locali adibiti allo spaccio ed ai magazzini modello, tutti disposti con semplicità, praticità, e pulizia.

Dopo che mons. Andreussi ebbe benedetto i vari locali, i presenti si sono riuniti per un brindisi. Mons. Andreussi ha portato un fervido saluto, che fu accolto dai presenti con vivo piacere, per l'augurio sincero di nuovi sviluppi.

E ben merita la direzione la quale gestisce inoltre le filiali di Marsure, Beorchia e Villotta, tutte in fiorente attività.

Festa benefica

In occasione della Festa della B. V. di Loreto, il Comando dell'Aeroporto «Pagliano e Gori» di Aviano, provvederà alla prima distribuzione di cento pacchi, contenenti viveri in natura, ai poveri del Comune di Aviano, per l'assistenza invernale.

E' da segnalare pertanto questa opera benefica del Comandante maggiore Lorito e dei suoi subalterni.

VITO D'ASIO

Fiduciario dell'Artigianato

Apprendiamo con vivo piacere che la Federazione Fascista Artigiani, ha in questi giorni nominato Fiduciario comunale degli artigiani il camerata Luciano Zancani.

Vivissimi rallegramenti.

Giornata del Balilla

Anche in questo Comune il giorno 5 corr. è stata commemorata a tutti gli scolari la «Giornata del Balilla».

Gli allievi delle scuole di Casiacco, Anduins e Vito d'Asio, con a capo i rispettivi insegnanti si radunarono alle ore 1 in un'apposita sala, ove il Presidente del Comitato locale dell'O. N. B. illustrò in forma chiara e piana la gloriosa data a tutti i piccoli intervenuti.

Ultimata la cerimonia i presenti si sciolsero al canto degli inni fascisti. Ad ogni scolaro furono distribuiti biscotti a cura del Fascio di Combattimento locale e dell'O. N. B. Analoga cerimonia si svolse pure nella frazione di Pielungo per quelle scolaresche, e per quelle di San Francesco.

Incidente stradale

L'altro ieri, ad una curva, della pittoresca strada «Regina Margherita» l'auto che fa servizio tra la stazione di Forgaria e Pielungo, si trovò improvvisamente di fronte l'autocarro della ditta Peresson di questo Comune che proveniva in senso inverso, carico di legna.

L'auto, per evitare l'investimento, sterzò completamente a destra sino a portarsi sul ciglio del burrone.

Malgrado ciò le due macchine si urtavano di striscio, riportando entrambe danni, mentre rimanevano danneggiate le biciclette dei signori Orlando Picot e Tita Fabrici. Alle persone per fortuna, nessun danno.

S. Giorgio Richinvelda

La settimana del Balilla

In ottemperanza alle superiori disposizioni, il Presidente del Comitato Comunale O. N. B. ha disposto una serie di iniziative per celebrare degnamente la «Settimana del Balilla». Il 4 corr. in tutte le classi delle Scuole elementari è stato commemorato lo storico episodio di Balilla, mentre la commemorazione ufficiale sarà tenuta in uno dei prossimi giorni con la distribuzione delle croci al merito agli organizzati. Oggi le famiglie abbienti ospiteranno a pranzo, con alto senso di solidarietà fascista, uno o più Balilla o Piccole Italiane poveri. Questa gentile iniziativa è stata accolta da tutti con entusiasmo, tanto che una sessantina circa di organizzati potranno beneficiare di questo atto di bontà.

E' anche in preparazione una recita offerta dalla locale Filodrammatica «F. M. Martini» dell'O. N. D. agli iscritti dell'O.N.B.

PANTIANICCO

La festa dell'Immacolata

Quest'anno XIX centenario dell'Immacolata e 75 delle apparizioni della B. V. Immacolata a Lourdes, la festa dell'8 dicembre sarà celebrata con solennità tutta particolare.

Il triduo di preparazione è tenuto con l'eloquenza e con la valentia che gli è propria da don Lodovico Guzzoni parroco di Tomba di Meretto.

Tutto il popolo parteciperà con fervore alla giornata odierna, anche perchè la Beata Bernardetta assurgerà all'onore degli altari.

La giovane cantoria si produrrà con musica del Perosi.

La locale banda, diretta dal cav. Basciu presterà servizio durante la processione e alle ore 15 svolgerà sulla piazza il programma seguente:

Tuors: «Marcia sinfonica» — Verdi: «Il Trovatore», Fantasia — Tarditi: «Danza spagnola» — Basciu: «Sonata due tempi» — Ortubax: «Capriccio» — Basciu: «Silenzio e Sveglia al campo».

MARTIGNACCO

Funebri Comelli

Si sono svolti in forma solenne i funerali del compianto sig. Luigi Comelli, padre di don Olivo, direttore di «Vita Cattolica».

Aprivano il corteo le insegne religiose e le bandiere della Federazione Giovanile Associazioni Cattoliche, dell'Ass. Giovanile «Lelio Michelini» e delle Ass. Giovanili di Martignacco e Villalta.

La bara, preceduta dal clero con a capo il parroco, era portata a spalla da alcuni amici della famiglia Comelli.

Seguivano i figli don Olivo, Antonio e Teonisto e molto popolo. Dopo le esequie in chiesa, la salma fu accompagnata fino al camposanto.

Ai figli e ai congiunti tutti, rinnovate condoglianze.

TOLMEZZO

Pubblici trattenimenti

Oggi, dalle ore 14, al Teatro De Marchi, gestito dal Dopolavoro Comunale, sarà proiettato il film «Tom Mix alla riscossa». Giornale Luce sonoro e cartoni animati.

* * *

Al Salone Teatro Don Bosco, commedia musicata, dalle ore 17 alle 19.

SOCCHIEVE

La settimana del Balilla

Il Comitato locale dell'O.N.B., nella sua riunione del 30 novembre u. s. stabilì, in obbedienza alle disposizioni del Comitato Provinciale, di invitare le famiglie più abbienti del Comune a ricevere presso di loro a pranzo o cena uno o più organizzati poveri durante la settimana di Balilla (3-10 c. m.).

Con squisito senso di solidarietà umana, hanno aderito offrendo:

Sig. Enrico Picotti il pranzo a due organizzati tutto l'anno scolastico — sig. Pietro Fachin di Antonio il pranzo a un balilla per 25 giorni — sig. Giuseppe Fiorentino, sig. Lenna Nicolò, sig. Albino Toso il pranzo a due organizzati per otto giorni — sig. Giuseppe Picotti, sig. Andrea Comessatti il pranzo ad un organizzato per otto giorni — sig. Dante Cortiula il pranzo a sette organizzati un giorno — sig. dottor Giusto Bearzi, sig. Guido Vecchi il pranzo a 5 organizzati un giorno — sig. cav. Giovanni Picotti, sig. Sperandio Bertoli, sig. Emilia Del Fabro, sig. Antonio Zigotti, sig. geom. Sante Zigotti, dottor Aldo Piazza, sig. Pietro Del Fabro, il pranzo a quattro organizzato un giorno — sig. Antonio Bertoli, sig. Gio. Batta Sciardi, il pranzo a tre organizzati un giorno — sig. Ettore Del Fabro, sig. Luigi Berghini, sig. Giuseppe Crosilla, sig. Giuseppe Cortiula, sig. Luigi Del Fabro, sig. Beniamino Lenna, sig. Olinto Zanier, sig. Leo Del Fabro, il pranzo a due organizzati un giorno.

Hanno diversamente fatto offerta benefica col versare al Comitato:

Geom. Osvaldo Venier, lire 15 — sig. don Severino Pittino, sig. Danelon Guido, Soci Bello Feltrone, Disciolto Circolo di Feltrone, Domenico Fachin, Sante Fachin di Antonio, Zilli Giuseppe, Osvaldo Fachin fu Gio. Batta, lire 10 ciascuno — sig. Giacomo Zanier, Antonio Zilli, Alba Tomat, Gina De Tomasi, Francesco Toson, Rosa Girardis, Giacomo Mazzolini, Pietro Fachin di Antonio, Bettina Fantoni, Giuseppe Fiorentino, Francesco Fachin, Simone Bearzi, sig. Nerina Agnoli, sig. Adelia Stroili, sig. Andrea Gismano lire 5 ciascuno — sig. Giacomo Parussatti, Guido Beorchia, Iella D'Orlando, Rita Picotti, Osvaldo Simonitti lire 2 ciascuno.

Gli organizzati, unitamente ai membri di questo Comitato, esternano agli oblatori la loro riconoscenza e gratitudine.

ENEMONZO

Funebri

Nella frazione di Fresis, si sono svolti i funerali della compianta Maria Movia. Madre e sposa esemplare, ha lasciato di sè grato ricordo.

La popolazione tutta, col largo intervento alle estreme onoranze ha dimostrato l'unanime cordoglio.

Alla famiglia dell'estinta, questa manifestazione — della quale è grata a tutti i partecipanti — sia di grande conforto.

MEZZO SECOLO

8 DICEMBRE 1883

Uno strano caso è registrato dai giornali. Uno scapolo di anni 35 sta per impalmare una vedova di 70 anni. Questa ha un figlio di 42 anni, il quale da dieci anni è ammogliato con la madre del fidanzato, il quale, per conseguenza, è marito della sua ava, suocero di sua madre, e del suo patrigno, avo dei suoi fratelli e sorelle e di sè medesimo. La fidanzata, da suocera diventa nuora, suo figlio suocero della sua propria madre e i suoi nipotini diventano... suoi cognati e cognate!...

* * *

Si annuncia che col 31 dicembre 1883 scadrà il termine assegnato per il cambio presso le tesorerie, delle monetine d'argento da centesimi venti a titolo di 835 millesimi.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

SVENDITA
saldi d'inventario
a metà prezzo
Negozio
Galvani
Via Paolo Sarpi
Porcellane - Terraglie Vetrerie

NOTE ECONOMICHE

Aumentato traffico marittimo nel porto di Venezia

ROMA, 7.

Anche nel mese di ottobre il totale del traffico marittimo nel porto di Venezia segna un aumento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Gli sbarchi sono aumentati di 55.570 tonnellate avendo raggiunto la cifra complessiva di 225.618 tonnellate. Gli imbarchi sono aumentati di 19.080 tonnellate avendo raggiunto la cifra di 50.902 tonnellate. Complessivamente il traffico marittimo di Venezia nel periodo gennaio-ottobre 1933 rispetto all'eguale periodo del 1932 ha registrato un aumento di 120.809 tonnellate, pari al 5.17 per cento.

Quotazioni cereali A Padova

PADOVA, 7.

La Borsa cereali di Padova comunica all'«Agenzia Stefani» le seguenti quotazioni settimanali: *Frumento*: 81-81 buono; mercantile 77-79; mercantile 75-76. — *Granoturco*: gialloncino 47-48; nostrano 46-47; taglione 42-43; bianco 40-41. — *Segala* 45-46 — *Avena* nazionale 41-42. Andamento del mercato sostenuto; prezzi invariati. — *Riso*: vialone 178-192; maratello di prima 133-137; maratello di seconda 128-132; originario di prima 96-98; originario di seconda 92-94. Andamento del mercato sostenuto. — *Vino*: Friularo 1932: 70-85.

Il corso delle azioni

MILANO, 7.

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella quinta settimana di novembre è aumentato del 0.71 per cento, passando da 58.75 a 59.17.

L'indice generale del corso delle obbligazioni nella Borsa di Milano ha presentato un lieve aumento dovuto specialmente alle obbligazioni industriali. Il volume dei titoli obbligazionari trattati nella Borsa di Milano è aumentato rispetto alla settimana precedente come media giornaliera, da lire 0.06 a lire 0.12 per ogni 1000 lire di titoli esistenti. L'aumento di contrattazione si è verificato sia per le obbligazioni fondiarie che per le industriali.

IN FRIULI

Fallimento

Il Tribunale di Udine con sentenza del 4 corrente, ha dichiarato il fallimento di Isidoro Borean fu Angelo, mediatore da Fiume Veneto.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. Santomaso, curatore l'avv. Fenzi.

Fu stabilito al 3 gennaio p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito; fu determinata al 22 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

Termini del bilancio: attivo zero, passivo L. 28 mila.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 60 a 100 — Castagne da 45 a 60 — Fichi secchi da 100 a 130 — Limoni al cento da 6 a 8 — Marroni da 100 a 120 — Mele da 70 a 250 — Noci comuni da 200 a 400 — Pere da 90 a 210 — Aglio da 50 a 60 — Brovada da 25 a 35 — Cipolla da 30 a 45 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 90 a 130 — Patate da 25 a 30 — Radicchio da 40 a 160 — Sedani da 40 a 50 — Spinaci da 70 a 130 — Verze da 15 a 25.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.80 a 1.40 — Castagne da 0.60 a 0.80 — Fichi secchi da 1.50 a 1.70 — Limoni l'uno da 0.08 a 0.10 — Marroni da 1.30 a 1.60 — Mele da 1 a 3.50 — Noci comuni da 2.50 a 5 — Pere da 1.30 a 3 — Aglio da 0.65 a 0.80 — Brovada da 0.35 a 0.50 — Cipolla da 0.40 a 0.60 — Fagioli da 1 a 1.80 — Insalata da 1.20 a 1.70 — Patate da 0.35 a 0.40 — Radicchio da 0.50 a 2 — Sedani da 0.50 a 0.65 — Spinaci da 1.20 a 1.70 — Verze da 0.20 a 0.35.

Polleria

(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.80 a 4; a peso morto da 7 a 8 — Capponi da 5 a 5.50; a 10 — Conigli da 1.60 a 1.80; a 4 — Galline da 4.50 a 4.80; da 7 a 10 — Oche da 3 a 3.20; da 6 a 7 — Piccioni da 2 a 2.25; a 3 — Polli da 4.50 a 4.80; a 8 — Tacchini da 3.80 a 4.50; da 7 a 10 — Uova da 0.40 a 0.60 l'una.

Cereali

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 75 a 78 — Granoturco giallo da 40 a 45; idem bianco da 38 a 42 — Cinquantino da 35 a 38 — Segala da 45 a 47.

Legna, carbone e foraggi

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 14 a 14.50; idem seconda qualità da 12 a 13 — Erba spagna da 20 a 22 — Paglia da 9 a 9.50 — Strame da 8 a 8.50.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 7.50 a 8.50 — Legna in sorte da 6.50 a 7.50 — Stanghe da 6 a 6.50 — Carbone legna da 19 a 21.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 230, venduti 110 da L. 55 a 90 per capo — Maiali d'allevamento entrati 35, venduti 16 da 130 a 150 per capo — Maiali da macello entrati 45, venduti 40 da 300 a 340 a peso vivo.

Buoi entrati 2, venduti nessuno — Vacche entrate 170, vendute 52 da L. 560 a 1140 per capo — Giovenche entrate 18, vendute 5 da 700 a 920 per capo — Vitelli nostrani entrati 29, venduti 26 da 230 a 290 per quintale — Cavalli entrati 42, venduti 10 da 300 a 1600 per capo — Muli entrati 17, venduti 2 da 150 a 600 — Asini entrati 3, venduti nessuno.

FATTORI
Palazzo Municipale - Tel. 206
Coniferi - fruttiferi - piante per viali.

AVVISI ECONOMICI
(COLLETTIVI)

COMMERCIALI

CEIRANO 50 C - ISOTTA FRASCHINI 16 Motore BL - FORDSON, CAMION BL. - 9600 SPA PNEUMATICI, RIMORCHI, VENDONSI OCCASIONE - Agenzia OM, BIANCHI, Crispi 7 Tel. 6.20.

DUE MACCHINE calze maglio vendonsi occasione metà prezzo. Per informazioni: Costantini, Sottoportici Corazza, Udine.

SPUTACCHIERE con coperchio a pedale, regolamentari, LA VITRUM di M. Martini.

VENDESI, periferia Udine, casa nuova, vani sette, garage. Mille mq. scoperto, VENTISETTEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3147 N

FITTI

AFFITTASI appartamento sei locali, con bagno, garage, lisciviaia, giardino. Mensile 270. Rivolgersi Viale Ledra 46, Udine. 3192 D

AUTORIMESSA BOX, Viale Moretti, e locali uso negozi, uffici, magazzini Viale Venezia, affitta Ditta Luigi Moretti.

AFFITTASI appartamento 6 ambienti Viale Pamanova 3. Schiarimenti Via Carducci, Negozio Butto G.

PORTA GEMONA affittasi camera salotto con eventuale cucina o pensione. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3193 D

VILLA con giardino affittansi due appartamenti 10 vani oltre servizi, comodità tram 200 mensili. Informazioni Via Tarvisio 1.

VILLA con tutte comodità in Viale Principe Umberto fittasi a ottime condizioni. Rivolgersi rag. Fabiano, Udine, via Aquileia 9.

DOMANDE D'IMPIEGO

DONNA anziana serie offresi tutto fare ottime referenze. Per informazioni rivolgersi Ortopedico Fioretti, Pocecile.

IMPIEGATO offresi ore libere, disposto anche viaggiare alimentari. Auto propria. Pubblicità Popolo Friuli. 3191 D

VARI

SARTORIA A. TURATI Piazza XX Settembre 7, confeziona paletot L. 90, Vestiti 85. Taglio, confezione accuratissima. 3169 N

CASA di CURA di Malattie chirurgiche
Dott. Prof. S. MENGHETTI
Docente nella R. Univ. di Firenze
UDINE, Via Mazzini, 7.
dalle 18 alle 19 — a TRICESIMO dalle 8 alle 12 *endoscopia - Vie urinarie - Apparato digerente.*

dott. **DAMIANI**
Dentista
della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 Tel. 1-80
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a TOLMEZZO

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco 5

Dr. G. BOTTURA
SPECIALISTA
Per malattie di ORECCHI, NASO e GOLA
Perfezionato nella divisione otorinolaringologica degli Osp. dali di Venezia e nelle R. Cliniche Universitarie di ...
UDINE — Via Nazario Sauro Ang. P. XX Settembre Tel. 10.78
RICEVE: dalle 10 - 13 e 15 - 17
PORDENONE - Ospedale Civile - Sabato ore 9 - 12

D.r Gius. De Leo
SPECIALISTA PER MALATTIE Veneree - Sifilitiche e della Pelle
Perfezionato nella Clinica Univ. di Parigi
Diatermia ed Elettroterapia per la cura della uretrite cronica. Raggi ultravioletti per le malattie dei capelli, eczema, psoriasi, ecc. Visite 9 - 12 e 14 - 18. Via Gemona, 56 - Udine.

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
SPECIALISTA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
UDINE - Via Rivis 32 - Tel. 602
dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Dott. C. CERRETTI
UDINE - Via del Sale 15
Malattie Polmonari
Medicina Generale
Visite gratuite ai non abbienti ore 9 - 12 - 15 - 18